

Il Popolo del Friuli

UDINE - Anno VI - N. 8

« COL DUCE E PER IL DUCE »

DOMENICA Sabato 9 Gennaio 1937 XV

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Prampiero 10 - Tel. 1.15 - 8.80 - Abbonamenti: Anno L. 50
sem. L. 27 - trim. L. 14 - Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSEZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna:
Commerciale L. 150 - Finanziaria, Legale, ecc. L. 80 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 250
Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 9, tel. 8-59 - Milano, Via Vivato 10, tel. 70-833

CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Bilancio di previsione per il 1937-38

Funzioni di Ministro al Segretario del Partito - Per la difesa della integrità della razza italiana nelle Colonie - La Mostra delle terre d'oltremare - Sviluppo delle grandi vie di comunicazione in Libia

ROMA, 9. Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane alle ore 10 a Palazzo Vidoni, sotto la presidenza del Duce e con l'intervento di tutti i ministri e del Segretario del P.N.F. Segretario il Sottosegretario di Stato alla presidenza del Consiglio. La presidenza del Consiglio dei Ministri ha approvato su proposta del Primo Ministro Segretario di Stato:

Uno schema di decreto legge che conferisce al Segretario del Partito il titolo e le funzioni di Ministro e Segretario di Stato, ferme restando le attribuzioni previste dallo Statuto del Partito e dagli altri ordinamenti in vigore.

Agevolazioni in materia di tasse radiofoniche

Uno schema di D. L. contenente agevolazioni in materia di tasse radiofoniche a favore di organizzazioni del Regime ed altri provvedimenti per lo sviluppo delle radioemissioni circolari, in particolare il cenno al decreto prevede tra l'altro:

a) che siano esonerati dal contributo annuo obbligatorio per la radiofonica previsto dall'art. 14 del R. D. 17 novembre 1927 VI n. 1407, le sedi del Partito Nazionale Fascista, dell'O.N.D., dell'O.N.B., dell'Associazione Nazionale dei Combattenti, dell'Associazione Nazionale fra mutilati ed invalidi di guerra e delle Confederazioni fasciste;

b) che il canone annuo di abbonamento alle radioemissioni venga ridotto: 1) del 50 per cento per le sedi del P.N.F., dell'O.N.B. e delle Confederazioni fasciste; 2) del 25 per cento per le sedi dei Doposervizi statali, provinciali, comunali, frazionali, regionali e associazioni dipendenti fino al numero di 25 mila. Per le sedi dei Doposervizi al di sopra di 25 mila la misura della riduzione sarà determinata con separati provvedimenti; 3) del 25 per cento per i Doposervizi aziendali e per le sedi dell'Associazione nazionale combattenti e della Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra, le suddette agevolazioni sono intese ad estendere la radiofonica presso molti organismi specie doposervizistici che a causa delle limitate disponibilità di bilancio ancora non si avvalgono di tale importante mezzo di propaganda e di cultura. Nella occasione sono state introdotte nel provvedimento altre disposizioni concernenti l'uso del registro di carico e scarico per coloro che sono in possesso delle licenze di riparatori, commercianti, rappresentanti ed agenti di vendita di materiali radioelettrici.

Per gli orfani degli impiegati civili dello Stato

Uno schema di R. D. che approva il nuovo statuto dell'Istituto Nazionale fascista per gli orfani e le orfane degli impiegati civili dello Stato.

Detto statuto mentre si ispira al concetto di mantenere fermi gli obblighi ed i diritti dei soci attualmente iscritti al suddetto istituto, nonchè i diritti assicurati dal vigente statuto agli orfani ed alle famiglie dei soci defunti, armonizza le disposizioni statutarie con i decreti che sono stati emanati in materia di modificazioni al funzionamento del menzionato istituto al fine di imprimere ad esso un più netto carattere di Ente parastatale, coordinato all'opera di previdenza per i personali civili e militari dello Stato e consentire all'Istituto stesso una più larga sfera di azione con conseguente beneficio della classe dei funzionari statali.

Accordi commerciali coi paesi stranieri

Uno schema di D. L. per dare esecuzione agli accordi di carattere commerciale stipulati in Roma fra l'Italia e la Svezia il 1. dicembre 1936 XV.

Uno schema di D. L. per dare esecuzione agli accordi di carattere commerciale stipulati in Roma fra l'Italia e la Germania, il 21 dicembre 1936 XV.

Uno schema di D. L. per dare esecuzione agli accordi di carattere commerciale stipulati in Roma fra l'Italia e la Turchia il 29 dicembre 1936 XV.

Uno schema di disegno di legge per dare esecuzione al protocollo

Il bilancio di previsione dell'esercizio 1937-38

Il Consiglio dei Ministri ha proceduto all'esame e all'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 1937-38 che presenta per la parte effettiva i seguenti risultati:

Entrate lire 20.596.595.415 — Spese lire 23.769.547.158. — Disavanzo lire 3.172.951.743. — Nelle entrate oltre che del provento dell'imposta straordinaria immobiliare è tenuto conto di un incremento valutato con criteri prudenziali per taluni capitoli, in relazione ai rendimenti attuali e ai segni già accertabili di una graduale ripresa in base alla quale la situazione del bilancio sarà a tempo debito fronteggiata.

Per la difesa della razza nelle nostre Colonie

Uno schema di decreto legge contenente provvedimenti per i rapporti fra nazionali ed indigeni. La necessità inderogabile di garantire la difesa della razza dalle premisole cui potrebbe essere soggetta nell'A. O. I. in conseguenza della colonizzazione demografica che vi si va attuando in scala sempre più vasta, rende opportuno stabilire canoni penali a carico del cittadino italiano che tenga relazione d'indole coniugale con persona suddita dell'A.O.I. Ciò più come manto che come mezzo affittizio perchè il Governo fascista fa pieno assegnamento sulla coscienza e dignità civica e sulla maturità politica degli italiani che vivono nelle terre dell'Impero.

Una Mostra Triennale delle terre d'oltremare

Uno schema di D. L. per l'istituzione in Napoli dell'Ente Mostra Triennale per le terre italiane d'oltremare.

Nel 1938 XVI e successivamente ogni tre anni verrà organizzata in Napoli una mostra che dovrà costituire la documentazione delle opere e delle attività realizzate dall'Italia fascista per l'organizzazione civile e la valorizzazione economica delle terre italiane d'oltremare. Il suddetto schema prevede per l'organizzazione di una personalità giuridica, dotata di un apposito Ente autonomo, in cui si accentreranno le funzioni amministrative ed insieme di controllo e di vigilanza sulla gestione dell'Ente ed un commissario generale. Per integrare l'entrata dell'Ente saranno emessi buoni tessera che assicureranno all'istituto un certo numero di ingressi alla Esposizione, riduzioni per viaggi ferroviari, marittimi ed aerei di persone e di cose, riduzioni sugli spettacoli, sugli alberghi, ecc. Con apposita convenzione fra l'Ente della Mostra ed il Comune di Napoli saranno regolati le modalità per la concessione dei terreni necessari all'esposizione.

Uno schema di R. D. con il quale vengono estese all'A. O. I. le norme vigenti nel Regno in materia d'impianto privato.

Uno schema di R. D. contenente norme per il pagamento di lavori stradali nell'A. O. I. Il provvedimento ha lo scopo di rendere più agevole il pagamento degli accounti alle imprese assunte per lavori stradali e di agevolare la rapida esecuzione dei lavori stessi.

Un ufficio in Libia per la rete stradale

Uno schema di D. L. sulla istituzione in Libia di un ufficio speciale per la manutenzione ed il miglioramento delle strade di grande comunicazione.

Il graduale e progressivo sviluppo che va assumendo in Libia la rete delle strade di grande comunicazione ed in particolare il completamento della grande itoneana itica, determina la necessità di istituire, alle dipendenze del Governo della Libia un apposito organo con il compito di provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria nelle strade di grande comunicazione della Libia.

Uno schema di R. D. per la estensione alla Libia della legge 21 febbraio 1934 XII n. 1073 contenente norme per la decisione delle controversie industriali del lavoro.

Uno schema di R. D. per la estensione alla Libia della legge 21 febbraio 1934 XII n. 870 sul riposo domenicale e settimanale.

Uno schema di R. D. per la estensione alla Libia di provvedimenti in materia di previdenza sociale.

LAVORI PUBBLICI lire un miliardo 678.643.500.

COMUNICAZIONI L. 662.885.594.
GUERRA L. 2.491.066.947.
MARINA L. 1.792.891.000.
AERONAUTICA L. 1.250.000.000.
AGRICOLTURA E FORESTE L. 1.741.389.154.
CORPORAZIONI L. 159.260.060.
STAMPA E PROPAGANDA lire 59.525.000.

TOTALI Lire 23.769.547.158. Nelle indicate assegnazioni sono considerati i maggiori interessi dei debiti, compresi quelli relativi al prestito straordinario immobiliare e nuovi oneri di carattere normale relativi all'organizzazione ed allo sviluppo del territorio dell'A. O. I. gli aumenti invariati all'assetto delle forze militari specialmente per la Marina e l'Aeronautica.

Sono da segnalare gli aumenti di spesa per il recente miglioramento dei trattamenti al personale, gli stanziamenti per le polizze dei combattenti, i premi demografici, il maggior contributo alla Opera Maternità, i cresciuti stanziamenti per la bonifica integrale in relazione al graduale sviluppo dei relativi piani di esecuzione, le assegnazioni per il riordinamento dei servizi marittimi e per i concorsi statali delle nuove

FINANZE L. 12.641.648.346.
GRAZIA E GIUSTIZIA lire un miliardo 474.159.300.
ESTERI L. 272.222.424.
EDUCAZIONE L. 1.614.333.554.
EDUCAZIONE NAZIONALE lire 1.794.887.523.
INTERNI L. 736.632.356.

L'ESPOSIZIONE DEL VENTENNALE

Le direttive del Duce per i grandiosi lavori di collegamento e di sistemazione ferroviaria dell'Urbe

Opere per otto milioni di giornate operaio

ROMA, 9. Il Duce ha ricevuto S. E. l'on. Benito Mussolini, il Governatore di Roma, l'on. Cini Commissario per l'esposizione universale ed internazionale di Roma con il vice commissario, on. Bonomi, l'ing. Velasco, il dott. Crispi, il dott. Testa, l'ing. Salimone e l'ing. Valicelli, i quali dovevano riferire sugli studi compiuti circa la sistemazione delle comunicazioni ferroviarie dell'Urbe per l'esposizione del 1941.

Si tratta di un importante complesso di opere che il Duce intende attuare per porre Roma in condizioni di sopportare con larghezza di mezzi alle necessità del trasporto di persone e di cose che si verificheranno quando, nel ventennale della Rivoluzione Fascista, offerta al mondo lo spettacolo delle capacità produttive ed organizzative della nuova Italia imperiale.

Una ferrovia metropolitana

E' stata studiata anzitutto la prosecuzione, in galleria sotterranea, della ferrovia Roma-Lido, allacciante la via del Mare, piazza Venezia, via Nazionale fino alla piazza del 500; questo tronco di ferrovia metropolitana avrà sei stazioni e potrà consentire la attuazione di treni capaci ciascuno di oltre 1000 persone, ogni due minuti e mezzo ed occorrendo, ogni minuto e mezzo. Si provvederà poi a trasformare l'attuale ferrovia del Lido che sarà esercitata con quattro binari in modo da raggiungere una potenzialità complessiva di trasporto di 40 mila persone all'ora in ciascun senso e da far fronte ad una affluenza giornaliera di 250 mila viaggiatori.

L'attuazione di questo insieme di opere è stata approvata dal Duce con alcune modificazioni da lui suggerite, che migliorano notevolmente il piano predisposto. Proceduto quindi all'esame delle attuali comunicazioni ferroviarie che allacciano Roma ai castelli Romani si è riconosciuto che essi sono ormai largamente sorpassati.

Si è provveduto a studiare una completa organizzazione e trasformazione dei mezzi di comunicazione per i castelli assumendo come caratteristiche fondamentali del nuovo sistema di pubblico trasporto la velocità, la comodità, la modernità dei mezzi e la possibilità di servire grandi masse.

Una rete ferroviaria a trazione elettrica

La rete ferro-tramviaria sarà così trasformata in rete ferroviaria

costruzioni navali mercantili e vari stanziamenti derivanti dai provvedimenti adottati per la tutela e lo sviluppo dell'economia nazionale.

Anche per il 1937-38 XVI° nessun stanziamento è iscritto al bilancio dello Stato per il pareggio della gestione delle Ferrovie. Le provvidenze già adottate per la sistemazione dell'Ateneo ferroviario e l'andamento attuale del traffico consentono di prevedere che la gestione continuerà a svolgersi in equilibrio. Non sono attribuite al bilancio normale le rimanenze di spesa che possono derivare dal prossimo esercizio per gli appalti straordinari di carattere militare e su tempo pre-disposti in dipendenza della conquista dell'A. O.

Per la costruzione della rete stradale in A. O. il piano definitivo tecnico e finanziario sarà oggetto di apposito provvedimento legislativo.

Indi il Consiglio dei Ministri ha approvato su proposta del Ministro delle Finanze:

Uno schema di R. D. col quale vengono stabilite nuove aliquote di restituzione dei dritti per i manifesti di colone che si esportano.

Uno schema di D. L. concernente nuove concessioni in materia di temporanea importazione. Uno schema di D. L. che disciplina le rivalutazioni per conguaglio monetario degli Enti parastatali delle Società commerciali.

I corsi premilitari

Uno schema di disegno di legge che nell'intento di rendere pienamente redditizio il funzionamento dei corsi premilitari per allievi ufficiali di complemento universitari stabilisce l'obbligo della frequenza ai corsi stessi e nella considerazione che detti corsi possono considerarsi premilitari estende ai giovani inadempienti le sanzioni previste in relazione a questi ultimi corsi.

Opere pubbliche a Messina

Uno schema di D. L. per ultimare lo sbaraccamento della città di Messina. In quel capoluogo dell'avvento del Governo fascista sono stati costruiti 7 mila alloggi dandosi così una abitazione ad altrettante famiglie prima ricoverate in baracche. Con la spesa ora autorizzata sarà possibile attuare un nuovo programma di lavori che consentirà il totale sbaraccamento delle aree ricadenti nell'ambito del piano regolare della città ed anche in aree site all'interno di detto piano designato per opere da eseguirsi dallo Stato, dal Comune e da altri Enti.

Caso popolari

Uno schema di D. L. con cui viene integrato il n. 1.320.000 il limite di impegno fissato dall'articolo 5 della legge 26 aprile 1936 XIV, n. 758, per le annualità relative a sovvenzioni e contributi previsti da leggi speciali. Si provvede così ad integrare la disponibilità per la concessione del contributo dello Stato per i mutui da contrarre dagli Istituti provinciali di case popolari in relazione alla determinazione adottata dall'Istituto nazionale fascista per la previdenza sociale di concedere nel corrente esercizio altri 50 milioni di mutui agli Istituti stessi per il tramite del Consorzio nazionale ed in aggiunta a quelli già deliberati per l'importo di circa 400 milioni.

Uno schema di D. L. contenente norme integrative per il funzionamento dei Consigli provinciali della economia corporativa.

Il provvedimento è inteso ad assicurare la continuità del funzionamento di detti organi, dispendenti ed i vice presidenti, i presidenti ed i consiglieri di sezione ed i consiglieri delegati, dalla carica per completo quadriennio continuando ad esercitare nei casi di ordinaria amministrazione o di urgenza le loro funzioni, fino alla nomina dei successori.

Protezione dei prodotti dell'industria fonografica

Uno schema di D. L. concernente la protezione dei prodotti della industria fonografica. In virtù di tale decreto il produttore di dischi fonografici originali ha diritto, per un periodo di 30 anni di esigere un compenso adeguato da chiunque intenda riprodurre in modo diretto od indiretto l'opera fonografica originale e da chiunque la utilizzi a scopo di lucro, soltanto se opera direttamente regolarmente presso il Ministero della stampa e propaganda o no protette dalle disposizioni del nuovo decreto.

Le udienze del Duce

Il Duca di Spoleto e il prof. Desio

ROMA, 9. Il Duce ha ricevuto S. A. R. il Duca di Spoleto ed il prof. Ardito Desio, che gli hanno fatto omaggio di un volume sulla spemazione geografica italiana di carattemi svoltosi come è noto nel 1929.

Il Direttorio del P. N. F. convocato per il 12 gennaio

ROMA, 9. Il Segretario del Partito con l'obbligo di disposizioni N. 712 in data odierna ha convocato il Direttorio Nazionale del P. N. F. per il 12 gennaio XV alle ore 11 nel Palazzo del Littorio.

La missione cotoniera partita per l'A. O. I.

ROMA, 9. Al Duce è pervenuto il seguente telegramma:

Ho l'onore di comunicare a V. E. che è partita oggi per l'A. O. I. la missione tecnica inviata dalla compagnia per il cotone di Etiopia. Ditta missione, è composta dal prof. Scavone direttore della cattedra di agricoltura di Agrigento, dal capitano Greppi, dal dott. Scardai, dal dr. Vicedomini che hanno tutti trascorso lunghi anni in piantagioni coloniali di cotone e che visiteranno le varie parti dell'impero etiopico in cui sia possibile iniziare od intensificare la cultura del cotone. La compagnia ha già iniziato in A. O. attività funzionali per l'acquisto di parti nelle terre conquistate. I componenti della missione mi hanno pregato di presentare a V. E. il loro devoto omaggio e di assicurare che sono profondamente commossi dalla importanza del compito loro assegnato per valorizzare rapidamente nell'interesse della Nazione una delle maggiori risorse dell'impero. — Olivetti, presidente.

Conversazioni franco-turche per il Sangiacato

ANKARA, 9. Ritornato ad Ankara dal suo improvviso viaggio a Roma, il Presidente della Repubblica ha partecipato ad un Consiglio di Ministri che si è occupato della questione del Sangiacato. Il Governo turco è stato informato che il suo Ambasciatore a Parigi ha avuto una conversazione in proposito con il Sottosegretario di Stato Viot, il quale ha dichiarato all'Ambasciatore che Blum, ritornando dal suo congedo, suggerirà pure il progetto preparato dal Quai d'Orsay. Viot ha poi domandato che la proposta turca venga maggiormente particolareggiata. Intanto i Governi francese e turco, di comune accordo, hanno incaricato il relatore Schneider di prendere le disposizioni necessarie per scrivere la questione di Alessandretta all'ordine del giorno della seduta del 21 corrente del Consiglio della Società delle Nazioni.

Riconoscimenti

LE PETIT MARSEILLAIS pubblica, intorno all'esercito coloniale italiano, un interessante ed obiettivo articolo, che è anche un sereno riconoscimento della missione di pace e di civiltà che l'Italia si è assunta nel conquistato impero africano.

« Tale è il nuovo organismo militare dell'Italia imperiale. Esso è inferiore, numericamente, a quanto si prevedeva. Si era parlato di un esercito di 120-150 mila uomini. S'intendeva una vera e propria armata, rappresentata da orde di guerrieri neri, irregolarissimi, sotto la bandiera di Sennar e pronti a scendere verso il Sudan o l'Egitto, o le forze bianche e nere fissate dal nuovo organico non sorpassando, nel loro insieme, i 62.000 uomini. Se si pensa che l'estensione delle terre italiane del Mar Rosso e dell'Oceano Indiano è circa sei volte superiore a quella dell'Italia (la superficie dell'Africa Orientale Italiana supera quella dell'Italia, della Francia, della Germania e dell'Inghilterra riunite), il totale di queste forze non appare per nulla eccessivo. Si può anzi ritenere che esso rappresenti un minimo indispensabile. In ogni caso, esso non è affatto di natura tale da destare suscettibilità e creare pericoli per le altre potenze coloniali. Se l'Italia prende queste disposizioni, non è per uno scopo offensivo. A lei preme innanzi tutto che la sicurezza coloniale dei suoi possedimenti dell'Africa Orientale sia garantita indipendentemente dalle forze metropolitane. Essa mira poi, sotto una forte protezione armata, ad assicurare la pace su tutta l'estensione del suo impero e, con la pace, l'ordine, la sicurezza, il lavoro, l'Italia intende adempiere seriamente ai suoi doveri di grande potenza civilizzatrice ».



I rurali in guerra e in pace, costituiscono le forze fondamentali per le fortune della Patria.

Giovedì 14 gennaio corrente presso l'Ufficio di Zona dell'Unione Provinciale fascista degli Agricoltori di Cervignano, avrà inizio la stipulazione dei contratti per la coltivazione delle bietole da zucchero nell'anno 1937.

6) Note statistiche; I parte generale (superfici, produzioni, prezzi)
II. parte speciale (commerci, consumi).
7) Calendario.

Se il fosforo viene somministrato sotto forma di per-

Per gli innesti ad occhio eseguiti in agosto il cumulo di ter-

[illegible]

UN ENIGMA SVELATO

« La vera Frau Doktor sono io ! » di ERNA ZORNIG

nuovo libro di Carlo Albanese, intitolato «Antifilbro per gli scammatori della prima ora» e dedicato a Cleazzo Ciano, squadrista, commente, uomo di Stato, s'apre con un'eccellente presentazione di S.E. Raffaele Ricciardi. (Carlo Albanese «Io credo», Roma, Unione Editoriale d'Italia). Questo volume riguarda Carlo Albanese, giornalista di lingua, autore della Bibliografia del Fascismo, e merita tutta l'attenzione appassionata di coloro che hanno la ventura di vivere le nostre giornate della vigilia, il cui spirito giovanilmente rivoluzionario non recato e recato attraverso questi luminosi anni di vita mussoliniana.

Questi anni fa Albanese pubblicò un libro che ebbe successo: «Nostra soluzione», lo ebbe per la schietta e la fede alle quali era ispirato. Ora è la volta di quello che denuncerà un antifilbro. Sono documenti, fotografie, canzoni di guerrieri, canti, cronache vivacissime, politiche mordenti, brani di vita vis-

sogna amare queste opere che non ad un tempo documentari e di buonissima storia, nonché segnamento per il vivere secondo i canoni mussoliniani. Opere razzine, mordaci, sferzanti e retiche nel loro senso della parola. In quegli squadristi partigiani che pieno di poesia, di italiani tutti con l'evdenza dei fatti, nevocano momenti indimenticabili del cammino, scandente

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampiero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 5

S. E. il gen. Pintor inaugura i Corsi per ufficiali in congedo

Con l'intervento di autorità militari e civili si è svolta ieri alle 17 nel salone del Circolo ufficiali della Prefettura la riunione inaugurale dei corsi per ufficiali in congedo.

La riunione è stata presieduta dal S. E. il generale Pintor comandante il Corpo d'Armata ed erano intervenuti i generali Rovere, Loassee e Canessa e il generale della Milizia Liuzzi, nonché i comandanti dei Reggimenti del Piedi, il Vice Prefetto Vicario per S. E. il Prefetto, il cav. dott. Marcello Valentini, per il Segretario Federale, e il Vice Podestà. Numerosi gli ufficiali in congedo con il loro Gruppo dell'Unione comm. col. Attilio Membriali.

Agli ufficiali ha rivolto brevi parole S. E. il gen. Pintor che ha ringraziato le autorità intervenute e, dopo avere ricordato il valore e il vasto contributo portato dagli ufficiali di complemento durante la grande guerra e la guerra per la conquista dell'impero, ha illustrato gli scopi dei corsi che si prefiggono di completare la preparazione culturale e professionale dei militari in congedo della rinnovata struttura dell'Esercito e dell'impiego delle nuove armi in dotazione.

Il gen. Loassee, direttore dei corsi, ha parlato quindi, annunciando il programma dei corsi stessi e spiegando le modalità per lo svolgimento delle lezioni. I corsi si svolgeranno il sabato nel pomeriggio fino al 1° maggio e vi parteciperanno gli ufficiali inferiori di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio, precisamente: subalterni della classi 1905 e 1906, capitani delle classi 1905 e 1906.

Vi parteciperanno anche i subalterni delle classi 1902, 1903, 1904 e 1905 ed i capitani delle classi 1892, 1893, 1894 che per causa di forza maggiore non furono chiamati a partecipare ai corsi svolti nel 1936.

Sono da escludere gli ufficiali che si trovano nelle seguenti condizioni: compresi nel quadro d'avanzamento 1937 - 38 (che saranno richiamati in servizio per 15 giorni in epoca da determinarsi); preposti all'istruzione prelievitrici; di artiglieria della specialità treno; della Milizia D.I.C.A.T. da Cos e confinarla; che per deficienza di mezzi di trasporto non possono venire a Udine; che preferiscono essere richiamati in servizio senza assegno per 12 giorni nel mese di luglio-agosto; che abbiano comunque prestato negli anni 1935 e 1936 servizio come ufficiali richiamati in colonia o in madrepatria per un periodo non inferiore ai dodici giorni e quelli che abbiano frequentato corsi invernali degli anni 1934-35 e 1935-36.

Saranno istituiti i seguenti corsi per gli ufficiali residenti nella provincia, che sono in forza al Distretto Militare di Udine: corso per ufficiali di fanteria presso il 2. Battaglione «Re» corso per ufficiali di fanteria (specialità alpina) presso l'8. Alpini; corso per ufficiali di Artiglieria presso il 1. Reggimento Artiglieria Divisione celere «Eugenio di Savoia»; corso per ufficiali del Genio presso l'11. Genio.

La riunione inaugurale si è conclusa con il saluto al Re Imperatore e al Duce.

Il congedo della Senola al prof. Alberto Gusmani

Ieri nel pomeriggio, autorità scolastiche, colleghi, insegnanti ed alunni, hanno portato il saluto di congedo al cav. prof. Alberto Gusmani, Preside del R. Liceo Classico «Giovanni Marinelli», collocato a riposo, a causa di malattia. La riunione, improntata a carattere schietto e cordiale, ha avuto momenti di toccante commovente da parte del prof. Gusmani, che ha dimostrato il grande rammarico dei colleghi e degli alunni di perdere nel prof. Gusmani, l'amico buono e leale, il superiore che sa conciliare i doveri della sua missione, con i sentimenti ispirati da un animo aperto, pateticamente buono, sia nel campo della Scuola che in quello dell'organizzazione balneistica, alla quale per tanti anni egli ha dato l'opera sua appassionata ed intelligente.

Alle 16, nell'aula magna della Scuola si sono raccolti il R. Provveditore agli Studi cav. prof. Brandi, il cav. uff. prof. Bernardini, Presidente del Comitato Provinciale dell'O. B., il cav. prof. Bertolotti, il cav. prof. Zanotti fiduciario provinciale insegnante Scuola Media, il cav. prof. Tometto fiduciario provinciale insegnante Scuola Elementare, colleghi della Scuola e degli altri Istituti Medici della città, nonché numerosi alunni.

Il fondo della sala era decorato con drappi tricolori e le insegne dell'Opera Balilla.

La signorina prof. Teresa Bertoli, insegnante presso la Scuola, dopo aver ringraziato le autorità scolastiche intervenute e particolarmente il Provveditore agli Studi, ha comunicato le numerose adesioni pervenute fra le quali ricordiamo quelle inviate da S. E. il Prefetto, da S. E. l'Arcivescovo, dal Segretario Federale, dal Preside della Provincia.

Ha poi dato lettura del seguente telegramma inviato dal Sottosegretario all'Educazione Nazio-

nale S. E. Renato Ricci: «Con rammarico ho appreso suo collocamento a riposo che priva l'Opera Balilla friulana della sua appassionata collaborazione. Nel formulare migliori auguri desidero farle giungere mio ringraziamento vivo e mio saluto memore e cordiale».

Aveva aderito telegraficamente anche il cav. prof. Emanuele Fabbricci Preside del Liceo Ginnasio di Tolmino.

Ha preso quindi la parola il prof. Guido Traversini, insegnante di latino e lingua italiana al Liceo Scientifico; egli ha ricordato ed esaltato le virtù del prof. Gusmani quale Preside, quale insegnante, quale collega, quale fervente patriota, figlio della nobile terra dalmata ed assertore dei doveri della Scuola del nuovo clima del Fascismo. Poesia gli offre quale segno di perenne affettuoso ricordo, una medaglia d'oro.

Alle belle parole, pronunciate con ispirazione e forma eletta, seguiva l'alunno Corrado Pessa della IV. classe, il quale ha espresso i sentimenti affettuosi e devoti dei compagni.

Il cav. uff. prof. Bernardini ha rilevato le benemerite acquisizioni del prof. Gusmani in molti anni di intelligente operosità nella direzione dell'Opera Balilla e nelle sue varie manifestazioni. Concludendo gli ha fatto omaggio, a nome del Comitato Provinciale, di un album rilegato in pelle, contenente numerose fotografie riprodotte dall'attività svolta dal prof. Gusmani a beneficio delle organizzazioni giovanili ed una luminosa dedica.

Ha parlato quindi il Provveditore agli Studi associandosi alle espressioni rivolte al festeggiato ed esprimendogli il suo plauso ed il suo augurio fervido. Infine il cav. Gusmani ha ringraziato con animo commosso per la manifestazione di affetto e di stima tributagli; manifestazione che egli afferma essere rivolta alla Scuola più che alla sua persona. Le sue parole, sono state salutate da nutriti applausi; la manifestazione si è rinnovata con maggior intensità allorché il festeggiato e le autorità hanno lasciato l'aula magna.

Il Pacco di Natale alle Canie Nere di Frontiera

Il Console Comandante la 63. Legione «Tagliamento», della Milizia desidera ringraziare vivamente la cittadinanza che ha concesso al reparto generoso la raccolta dei pacchi destinati ai Militi di Frontiera per il Natale, anche a nome del superiore Comandante di Zona.

I militi che vigilano ai confini della Patria sono grati e fieri di questa generosità gentile e del ricordo avuto nel giorno di Natale.

Corsi di preparazione politica per giovani

Si comunica che martedì 12 corr. saranno tenute le seguenti lezioni per i corsi di preparazione politica dei giovani: ore 13-14, Amministrazione pubblica (rag. Paccantini); ore 15-16, Organizzazione corporativa (avv. Zamboni); in sostituzione della lezione di politica estera figurante nel programma.

G. U. F.

Nuove disposizioni per l'ammissione

Si ricorda nuovamente che con disposizione 17 novembre 1936 XV il Segretario del P.N.F. e del G.U.F. ha stabilito che è facoltà universitaria: dal 18 al 21 anni l'iscrizione ad una Università o ad un Istituto Superiore, proveniente dall'Avanguardia o dal Fasci Giovanili di Combattimento; dal 21 al 25 l'iscrizione ad una Università o ad un Istituto Superiore che appartenga al P.N.F.; sino al 25. anno di età il laureato iscritto al P.N.F.; dal 21 al 25 anni l'iscrizione al P.N.F. in possesso del diploma di un Istituto Medio Superiore.

Pertanto tutti coloro che rientrano in una delle categorie suddette sono invitati a tessersi.

Si ricorda che il tesseramento per l'anno XVSI chiude il 31 gennaio 1937 XV.

Alle Opere assistenziali

Alle O. A. sono pervenute le seguenti offerte a mezzo del giornale «Il Popolo del Friuli»: per onorare la memoria di Giuseppe Garibaldi Paludetti; Impiegati della fabbrica Birra Durisch, L. 50; Ditta C. Burghart, L. 50. — Per onorare la memoria del cav. Enrico Manzanotti; rag. Aldo Tosti, L. 10.

Il Segretario Federale ringrazia.

Un lutto della dott. Pollastro

Si è spento ieri a Novara, dove si era recato a confortare una sua figliola rimasta vedova di recente, Emilio Antonio Pollastro, padre della dottoressa folandina dell'Unione fascista del Commercio. È scomparso con lui una figura di proba cittadino e di padre amoroso, tutto dedicato alla casa e alla educazione dei figli.

Una dottoressa Pollastro e ai famigliari portiamo vive condoglianze.

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Provvedimento disciplinare

Il Segretario Federale ha inflitto il provvedimento della «deplorazione» a carico del fascista Augusto Cassini del Fascio di Pordenone — iscritto al P.N.F. dal 1933 — per l'articolo «Giustizia e Scuola» comparso sul settimanale «Il Popolo» edito a Pordenone; articolo che è una tipica manifestazione di una mentalità pettegola e sorpassata, in antitesi quindi con la lealtà e la chiarezza dello stile fascista.

Il provvedimento disciplinare adottato dal Segretario Federale colpisce nel vivo una delle più tipiche manifestazioni di arretrata mentalità.

Lo stile fascista, consente, anzi sollecita la trattazione dei problemi di pubblico interesse, ma nel servizio più elevato e generale, nella forma più franca e serena, ripudia e condanna i metodi che fanno di or-

dine del giorno, di interpellanza, di petizione, di memoriale; tutto il carapame, insomma, caratteristico dell'Italia che fu. Chi non intende nella sostanza cosa significhi questa norma morale, è fuori di strada, pecca di insensibilità: parola chiara e pur difficile a comprendere da chi non sappia vivere il Fascismo con la stessa purezza di pensiero e di fede che è nel cuore dei nostri Balilla. Chiaro?

Il Prefetto e il Federale ad una riunione a Sacile

S. E. il Prefetto, accompagnato dal Segretario Federale, col intervento dell'ispettore Salvini del Ministero dei Lavori Pubblici e dell'ingegnere Capo del Genio Civile, ha presenziato ieri ad una riunione, a Sacile, del Podestà e dei Segretari dei Fasci della zona colpita dal terremoto, allo scopo di esaminare l'andamento dei lavori in corso. S. E. il Prefetto, dopo avere dato le disposizioni del caso, ha espresso il suo vivo compiacimento per la costante ed organica opera di assistenza del Genio Civile e delle Commissioni comunali.

La chiusura della Sindacale d'Arte

S. E. il Prefetto e il Federale presenziano alla distribuzione dei premi

Ieri a mezzogiorno, la H. Mostra Sindacale d'Arte della Provincia di Udine, ha chiuso ufficialmente i battenti. Si concludeva così una manifestazione che ha richiamato per il numero ed il valore degli espositori, una folla di visitatori assai numerosa, ha suscitato intorno ad essa il più vivo interesse, ed ha infine segnato dal lato commerciale, un insieme di vendite non indifferenti.

La chiusura dell'anno hanno a dimostrare lo schietto successo della Mostra. Motivo questo di non poca soddisfazione per gli ottimi organizzatori di essa e per gli appassionati collaboratori. Il successo sarà un incitamento a

DOVETE SAPERE

che purtroppo non si è ancora risolto il problema della costruzione su vasta scala dei ricoveri antiaerei. Se si considera che la popolazione di una grande città, anche ridotta al minimo indispensabile (se sarà possibile), si intacca facilmente che la spesa che dovrebbe incassare lo Stato o un qualsiasi Ente pubblico per preparare rifugi per tutti sarebbe insostenibile. Occorre perciò che all'azione dello Stato e degli enti locali, i quali debbono dare per primi l'esempio, si associ quella dei privati.

perseverare nel cammino così felicemente intrapreso.

Alle ore 12, nelle sale che ospitano la Mostra, si sono raccolte le autorità: S. E. il Prefetto accompagnato dal Segretario Federale, il Segretario Provinciale, il Vice Podestà, il Presidente del Comitato Provinciale dell'Opera Balilla, il Presidente dell'Accademia di Udine, il Presidente ed il Direttore dei Civici Musei ed altre personalità note nel campo dell'arte e della letteratura. Le autorità sono state ricevute dal Vice presidente dell'Unione Sindacati Professionisti ed Artisti comm. dott. Asquini e dal presidente del Comitato Esecutivo della H. Sindacale d'Arte, prof. Rossi. Le sale erano pure affollate da artisti espositori.

La relazione del Presidente

La breve, semplice cerimonia ha avuto svolgimento nella prima sala, il prof. Rossi, rivolto a S. E. il Prefetto ed alle altre autorità, ha pronunciato efficaci parole.

«Siamo giunti — egli ha detto — alla fine di una importante manifestazione d'Arte friulana che ha destato grande interesse in tutta la Provincia e, possiamo dire il nostro obiettivo, perché quello era il nostro obiettivo, ha destato interesse anche nazionale. Ciò è provato dall'intervento all'inaugurazione dell'on. Marzulli, Segretario Nazionale del Sindacato Belle Arti, dalle sue dichiarazioni di plauso e dall'interessamento dei maggiori esponenti della critica d'Arte italiana.

La Mostra è stata anche onorata dalla visita di note personalità nazionali dell'Arte. Il Friuli per la prima volta si è presentato con tutte le sue forze artistiche e credo di non esagerare dicendo che con questa manifestazione il Friuli si è acquistato un posto nella storia dell'Arte contemporanea. Gli sforzi per raggiungere questo obiettivo sono stati notevoli».

Dopo altre considerazioni il reggente il Sindacato Belle Arti ha rivolto a S. E. il Prefetto, al Segretario Federale, alle autorità e a tutti coloro che hanno collaborato per la riuscita di questa manifestazione vivissimi ringraziamenti a nome di tutti gli artisti friulani ed ha così proseguito: «La Mostra ha ottenuto meriti di successo e la dimostrazione più evidente è il congruo numero di opere vendute; l'affluire giornaliero di numerosi pubblici; la soddisfazione che si è letta nel volto di ogni visitatore. A solennizzare questo successo contribui-

rono i premi messi a disposizione della Federazione dei Fasci di Udine, dall'Istituzione Livio Bondi, dall'Accademia Udinese, e dall'Ente Provinciale per il Turismo. A questi Enti a nome di tutti gli artisti mi onoro di porgerli i miei ringraziamenti».

Il prof. Rossi ha chiuso la breve relazione ponendo all'on. Marzulli, Segretario Nazionale del Sindacato Belle Arti il saluto degli artisti tutti, i quali riconoscono in lui la guida, il tutore dei loro interessi, l'assertore dei loro ideali».

L'assegnazione dei premi

Dopo il saluto al Duce, cui hanno risposto ad una voce tutti i presenti, il prof. Rossi cominciò l'assegnazione dei premi messi a disposizione dai vari Enti:

Premio della Federazione del P.N.F. di Udine da assegnarsi ad un'opera di pittura o di scultura: è stato assegnato dall'on. Marzulli allo scultore Antonio Franzolini per la sua opera in cera «Misticismo» con la seguente motivazione: «Opera con meriti di intimità poetica, rari e personali».

Premio «Livio Bondi» offerto dagli amici del defunto pittore Livio Bondi e da assegnarsi ad un giovane pittore friulano che dia affidamento di riuscire nella Arte della pittura: è stato assegnato al pittore Afro Basaldella.

Premio dell'Ente Provinciale del Turismo per il migliore paesaggio di soggetto friulano: è stato assegnato al pittore Ernesto Mitri per il quadro «Autostada» ed un premio di incoraggiamento al pittore Giacomo Della Mea per il quadro «Val Raccolana».

Premio «Accademia di Udine» — medaglia d'argento — da assegnarsi ad uno scultore meritevole che esprima per la prima volta ad una mostra sindacale: è stato assegnato allo scultore Giuseppe Biliani per la scultura «Nudo» «opera che rivela nel giovanile di un autore promettente qualità».

Dopo la proclamazione dei premi S. E. il Prefetto e le autorità hanno visitato la Mostra, indugiandosi in ammirazione alle varie opere e commentando nell'assimo assai favorevolmente questa dimostrazione di capacità artistica della nostra provincia.

La Mostra rimarrà aperta ancora oggi tutto il giorno.

Nozze

A Torino si celebrarono ieri le nozze del concittadino tenente Lucio Zanuttini, del «Nizza Cavalleria», con la gentile signorina Felicia Tadini di Prozio. La cerimonia si svolse nella chiesa di Santa Maria degli Angeli, assistiti da interventi di S. E. il Conte Calvi di Bergoglio, Comandante del «Nizza» e di largo stuolo di parenti degli sposi e di amici.

Testimoni per la sposa, i cugini barone De Andreis e conte Marini di Cigale; per lo sposo, lo zio avv. cav. Zanuttini e il tenente Ronga, Profusione di doni, di fiori e di auguri nei quali uniamo cordialmente i nostri.

Ieri mattina, nella Cappella privata di S. E. l'Arcivescovo, si sono uniti in matrimonio il capitano pilota cav. Giovanni Miani con la signorina Maria Raizer. Testimoni: per la sposa lo zio comm. cav. prof. Eugenio Raizer rappresentato dal cav. Renzo Cossio; per lo sposo il capitano pilota La Caruna.

S. E. l'Arcivescovo ha impartito la benedizione papale agli sposi, ai quali sono pervenuti moltissimi regali ed innumerevoli telegrammi, tra i quali rileviamo quelli di S.A.R. Amedeo di Savoia Duca d'Aosta, di S. E. il Prefetto, di generali dell'Aeronautica.

I nostri fervidi auguri.

Recita al S. Giorgio

Nella Sala-Teatro San Giorgio si svolgerà oggi una recita dei «Piccoli amici dei poveri». Lo spettacolo avrà inizio alle 16.30.

Istituto Fascista di Cultura

La prossima commemorazione di Luigi Pirandello

La sera di martedì 12 corr. m., alle ore 21, nell'aula magna del Regio Istituto Liscio, il prof. dottor Federico Davide Ragni, docente di italiano nel nostro M. Liceo Classico, terrà la commemorazione di Luigi Pirandello.

Il prof. Ragni non è nuovo agli studi intorno all'anima e all'arte di Luigi Pirandello, poiché dell'autore, che egli amava ed ama da molti anni, ha già parlato e scritto più volte, a Udine ed in altre città.

L'interpretazione che egli dà del pensiero di Luigi Pirandello insiste su alcuni punti nuovi della sua opera di prosa, narrativa e di teatro, ed è una ricerca, il più delle volte originale, del lato positivo, ricostruttivo e religioso dell'arte pirandelliana. Pirandello, come tutti i grandi veri autori, come tutte le potenti personalità, ha suscitato intorno al suo «caso» le discussioni più ardenti. Egli ha portato veramente la guerra nel campo delle lettere e questo può essere un altro segno della sua grandezza. Ma forse i dissensi intorno a lui sono dispetti e dipendono ancora da una incompleta valutazione, i grandi autori sono sempre difficili, ed hanno bisogno di essere fedelmente conquistati. Perciò quelle che sono ancora oggi voci isolate e un po' timide affermano l'ultima e finale verità costruttiva di Luigi Pirandello, devono diventare, secondo l'oratore, l'opinione divulgata e la conquista critico-estetica di domani.

Alla conferenza, che sarà la celebrazione nostra di una delle più vive glorie dell'Italia, la cittadinanza è indissimilmente invitata.

Alla Scuola di cultura cattolica

Problema coloniale

Questa sera, alle ore 18, nella Sala di via Treppo 5, l'on. comm. dott. Mario Cingolani di Roma parlerà sul tema: «La colonizzazione secondo il pensiero cristiano». E' l'aspetto civilizzatore del problema coloniale che sarà messo in risalto da un oratore di primo piano. E' il tema «mondo alla superba opera di civiltà, che l'Italia sta compiendo nel suo impero».

Opera Nazionale Balilla

Partite di pallacanestro

Ieri si sono svolte le due ultime partite in calendario per l'aggiudicazione della Coppa Impero, in un'atmosfera di vero entusiasmo sportivo tra una cornice di pubblico.

Le gare ebbero il seguente esito: H. Comitato Rionale O. B. batté il Comitato Rionale O. B. 14-12; il Comitato Rionale O. B. batté Legione Marinara 20-19.

Come si ebbe ormai a pronosticare la Coppa è stata assegnata al IV Comitato Rionale che batté la Legione Marinara 34-24; è portato in testa alla classifica con punti 6 seguito rispettivamente dalla Legione Marinara con punti 4; dal III Com. Rionale con punti 2; dal II Com. Rionale con punti 0.

I voti del IV Comitato Rionale hanno quindi meritato la coppa, per il continuo ottimo, comportamento dimostrato durante lo svolgimento del Torneo. Ancora una volta il IV Comitato Rionale, instancabilmente sostenuto dal suo Presidente, ha dato prova delle sue possibilità, rendendosi degno delle sue tradizioni.

Dobbiamo però rivolgere un elogio alla squadra della Legione Marinara, che ha saputo dare al Torneo quella impronta di cavalleresca combattività degna della nuova gioventù.

Esercizi di Balilla moschettieri

Ieri, sabato 9 gennaio, la 757.ª Legione Balilla Moschettieri, guidata al completo nel cortile della Casa di Balilla, ha svolto le normali esercitazioni ginnico militari del sabato fascista.

Oggi in mattinata, si riprenderanno, nella palestra della Casa Balilla, gli allenamenti di pallacanestro per giovani italiani dei Comitati Rionali Opera Balilla della città.

Gita sciatoria a Valbruna

Continuano come sempre, le gite sciatorie domenicali per Avanguardisti della città. Anche questa mattina il treno bianco delle 6.32 ha portato a Tarvisio 30 organizzati dell'Opera Balilla tutti perfettamente equipaggiati ed accompagnati da un istruttore.

Si avverte che le gite continueranno regolarmente, e che le iscrizioni si ricevono presso l'Ufficio Ginnico Sportivo Provinciale dell'O. N. B.

Adunata della 302. Legione avanguardista

Oggi avrà luogo, alle ore 9.45, la solita adunata della 302. Legione Avanguardista. Dopo le ore 10, trasmessa la forza, ogni Corrente comincerà la consueta attività ginnico - militare. Al termine della esercitazione, il Comandante della Legione terrà rapporto agli ufficiali.

Attività varie

Le Legioni Balilla Escursionisti e Moschettieri e i gruppi Piccole e Giovani Italiane, hanno ripreso la consueta attività del sabato fascista.

Vite d'Oro

GRAPPA PER TUTTI

STATO CIVILE DI UDINE

9 Gennaio 1937 XV

Nati:	8
di cui 2 di altri Comuni:	
Morti:	4
di cui 1 di altro Comune:	
Matrimoni:	3

Nasite

Legittimi: Tonutti Marisa di Angelo, Pagot Bruno di Pietro, Rossi Vinicio di Guido, Rossi Rino di Guido, illegittimi 4.

Morti

Mucin Silvana di Girolamo di anni 7 scolaria, Rosati Pietro di Girolamo di anni 64 operaio, Buzzi Almo fu Ferdinando di anni 62 decoratore, Padini Gio. Battista fu Leonardo di anni 34 muratore.

Pubblicazioni di matrimonio

Zenarola Silvio meccanico con Cecotti Mariada operaia, Morassutti Erminia falegname con Cossato Giuditta casalinga, Franzolini Enrico ferroviere con Glani Luigia sarta, Arselini Cesare impiegato con Comino Italiana casalinga.

Matrimoni

Miani Virginia manovale con Tarondo Teresa casalinga, Curbieri Giovanni elettromeccanico con Petri Maria sarta, Miani Giovanni Battista capitano pilota con Raizer Maria civile.

Sommari di Riviste

E' uscito il N. 301 del 1. gennaio 1937 della rivista *Le Grandi Firme*, quindicinale di novelle dirette da Pinquilli, e contiene: Guido Milanese: «Sventura»; Corina Prosperi: «Le bimbe»; Manlio Maserocchi: «Idolo dai piedi di neve»; Orio Vergani: «Publique cretin»; Publique cretin; A. F. Pessina: «Cadere nell'insu»; Cin: «Natale in pigiama»; Nizza e Morbelli: «Il piccolo scrittore fiorentino»; Maryse Homs: «Il cavalier servente»; Anton Cecov: «Tre volte pazienza»; Robert Dieudonné: «La bella e la bestia»; Amadeo Donay: «Mehzogne»; Mary C. Mc. Call: «La moglie modello»; Natalia Plenk: «Le orchidee»; Tristan Barton: «L'inganno»; Hans Dussel: «L'eredità»; Sakl: «Un topolino». E inoltre il divertentissimo «Cian».

ECHI DI CRONACA

Alutati, che il ciel t'aiuta... Sei melanconico, non hai appetito? Ma fa la cura dell'ACQUA DI RECOARO, bevi la SPREMITA d'ARANCIA alla RECOARO e ti sentirai subito meglio.

VENDESI

case con adiacenze in Udine, attrezzi fabbricazione saumi, di ragione fallimento CECUTTI e ZIL- LI. Rivogero offerto al CURATORE AVV. DE PACE entro il 26 corrente.

OGGI DOMENICA ESPOSIZIONE alla

VITRUM di Martini

Nell'interesse della Signora elegante!

La Ditta Arte & Moda

NORMA PERDONZIN

Via Vittorio Veneto 6 II p.

avverte che continua la vendita di Cappelli

Modello a metà prezzo.

Due ore d'ilarità

Coniglio

Leone?

Oggi al CECCHINI

Successo all'IMPERO

Successo del grande film di RENE' CLAIR:

Il fantasma galante

con Robert Donat e Jean Parker

Un film divertente, gaio, spumeggiante: un fantasma scozzese mette in fuga i gangster di New York. Un cuore di donna diviso fra un uomo in carne ed ossa ed un intraprendente fantasma.

1937 anno felice

per i possessori di una

Phonola

nuovo M. 931

a 5 valvole 3 onde

L. 1200

Chiedetela in prova nel negozio

de Puppi

Via Mercatovechio

SPETTACOLI

Teatri

Puccini
(Cinema e Varietà). Allo schermo: «Frasquita». Celebre opera di Franz Lehar diretta dallo stesso autore ed interpretata dai migliori operettisti viennesi. — Sulle scene la grande Compagnia di Varietà: «Brigata Gloria» con avanspettacolo eccezionalissimo. Ore 14.

Cinematoграфи

Odeon

Il grande appello. Uno dei più umani, avvincenti racconti di fantasia vissuta, apparsi sullo schermo. Rivocazione della recente epopea dell'impero italiano. Interpreti principali: Camillo Pilotto, Roberto Villa, Lina Da Costa. Successo entusiasmante. Ore 14.

Savola

GIUSTIZIA

In Tribunale

Udienza del 9 gennaio 1937 XV.
 Presidente: cav. dott. Della Bianca.
 Giudici: cav. dott. Santomaso e
 cav. dott. Capurri. P. M. cav. dot-
 tor Dell'Antonio - cancelliere cav.
 rag. Girolami.

Una partenza sospesa

La mattina del 7 settembre scorso, i coniugi Valerio Santarossa, dimoranti in via Colonna a Pordenone, denunciavano al carabinieri del luogo di essere stati derubati la sera antecedente di vari oggetti preziosi che si trovavano nel cassetto del loro letto in camera loro; tutto avvenuto durante una loro breve assenza. Poco dopo, certa Lucia Santarossa, fu vista di notte in una casa di via del Cavaliere. Valerio Santarossa, denunciava agli stessi carabinieri di essere stata derubata di 120 lire. Le indagini subito iniziate dal maresciallo comandante quella stazione, non appurarono nulla di concreto; e stata soltanto avvertita la strana coincidenza dei due furti denunciati. A far luce sulla faccenda intervenne un fatto nuovo: la partenza quasi immediata della Santarossa per Trieste; cosa questa subito notata dal maresciallo che fu provveduto ad avvertire i carabinieri di quella officina di Pordenone, a certe istruzioni. Così infatti, la Santarossa, giunta a Trieste - ad una perquisizione, è stata trovata in possesso degli oggetti rubati al suo coniuge; nel contempo veniva accertato che la Santarossa era completamente falsa e creata per intralciare il corso delle indagini. Ieri la Santarossa compariva in giudizio, è stata condannata per il furto a 6 mesi di reclusione e lire 600 di multa; per il reato di simulazione di reato, è stata assolta perché il fatto non costituisce reato. (Dir. avv. G. Gaspardo Ruzzi).

Prove insufficienti

Giovanni Gordan di anni 20 da Pasticci di Pordenone, è imputato - assieme ad alcuni ragazzi ai quali è stato concesso il perdono extra giudiziale - di aver rubato da un fondo di proprietà Pietro Di Donè di Rivarotta di Pasticci, vario quantitativo di frutta e 15 polli. L'imputato nega l'addebito; è stato assolto per insufficienza di prove. (Dir. avv. Gordan).

U. N. P. A.

Prendere nota

a) L'aggressivo chimico può fare molto male ma non è conosciuto; conosciuto, riveduto e rivisto, presenta un pericolo minore di quello delle altre armi da guerra.
 b) Contro di esso esistono adatte difese che riducono grandemente il pericolo e alcune volte lo annullano.
 c) Una preparazione adeguata fin dal tempo di pace ed una forte coscienza chimica, metteranno il combattente in condizioni di non essere paralizzato o fermato nei suoi atti di guerra dalla presenza degli aggressivi chimici.

Mortali conseguenze

di un incidente automobilistico
 Abbiamo dato a suo tempo notizia del grave incidente automobilistico avvenuto la notte del 22 dicembre sulla strada di Conegliano, nei pressi dell'osteria Moro. Alle quattro strade, ove un autotreno delle Messagerie fruttane guidato dall'autista Antonio Crespi investiva un carro carico di balle di paglia. Nell'incidente rimase ucciso il conduttore Antonio Corbani e il Crespi venne portato, gravemente ferito all'ospedale di S. E. di S. E.
 Lo stato dell'autista Crespi, dopo alcune alternative peggiorava e l'altra notte lo sventurato cedeva.

Una mortale disgrazia nella Laguna di Marano

Ancora nel pomeriggio del 3 dicembre scorso, il pescatore Pietro Pevero di anni 23, da Marano Lagunare, sveniva nella propria barca, e, noncurante del mare eccessivamente mosso per una imbarcazione come la sua, si accingeva ad attraversare la laguna dirigendosi verso Lignano. Da quel momento fu nessuno lo vide e vane erano le ricerche per rintracciare il pescatore. Il cadavere del Pevero fu rinvenuto nel cadavere del Pevero in balia delle onde. Nel contempo la barca veniva rinvenuta nei pressi della foce del Tagliamento. E' stato accertato trattarsi di morte avvenuta per annegamento; si presume pertanto che il Pevero sia stato sorpreso da una burrasca contro la quale invano ha lottato.

Inspiegabile caduta di un ciclista

Angelo Virgilio di 61 anni, si avviava ieri sera in bicicletta verso casa, situata in via Marignacco. Ad un tratto cadeva malamente a terra, producendosi ferite abbastanza gravi alla faccia. All'ospedale, il ferito è stato medicato dal dott. Bisaro che lo ha giudicato guaribile in dieci giorni. Il Virgilio non ha saputo spiegare come la caduta sia avvenuta.

Infornuto sul lavoro

Giovanni Contessi di anni 20, mentre era intento al proprio lavoro, riportava una lussazione alla articolazione del radio sinistro; all'ospedale è stato giudicato guaribile in una dozzina di giorni.

Commento festivo

Gloria della Famiglia

Padre! Autorità, nutrito di forza, di saggezza, di lavoro, di sacrificio; e perciò costruttore, guida e sacerdote.
 Madre! Santità, fatta di bellezza, d'umiltà, di dedizione, di fecondità, di tepore; vite rampanti sul fianco della casa, per ornamento e sicurezza.
 Figli! Letizia di grappoli bianchi o rossi, maturati col paziente amore di una stagione lunga di ansie, di speranze, di trepidazioni.
 Così oggi la propone la Fede, poiché è, questo, il giorno sacro alla Famiglia eletta di Nazareth. Calda serenità della Vergine-Madre! Tristezza sacra dell'Operario, della Famiglia, del Padre.
 «Giuseppe in rapimento - muto, le braccia in croce - chino sul petto il mento - adorava. Ma tu che voce - che grido o Maria mettesti - quando aprì gli occhi celesti -

Per gli iscritti alla Cassa malattie addetti al commercio

A tutte le ditte iscritte alla Cassa Malattie addetti al commercio, è stato inviato il bollettino per il versamento dei contributi prima rata 1937. Le ditte devono versare la somma indicata entro cinque giorni. Le ditte che non avessero ricevuto il bollettino provvederanno a richiederlo agli Uffici della Cassa.

Si richiama l'attenzione di tutte le ditte sulla necessità di provvedere immediatamente a notificare ogni variazione che avvenga tra il personale dipendente e sulla necessità che tutti i dipendenti siano assicurati per il loro salario o stipendio lordo completo di ogni accessorio.

Dal 1. gennaio 1937-XV la Cassa Nazionale malattie addetti al commercio al suo iscritti ammalati rimborsa le spese mediche e farmaceutiche su presentazione delle note di spesa, lasciando sempre assoluta libertà di cura e di medico, con un concorso che per i piccoli salari andrà fino al 175 per cento dell'indennità principale e che varierà a seconda della durata della malattia stessa. Per malattie fino a 5 giorni oltre al concorso statutario del 25% sarà dato un concorso complementare del 150 per cento per salari fino a L. 5 giornaliere, del 120 per cento per salari fino a L. 10, del 45 per cento per salari fino a L. 20, del 40 per cento per salari oltre L. 20 giornaliere. Per malattie da sei a dieci giorni il concorso massimo al rimborso delle spese oltre al concorso statutario del 25%, sarà rispettivamente del 55%, del 30%, del 18%, del 10%. Per malattie da 16 a 50 giorni il concorso integrativo sarà del 50%, del 25%, del 15%, del 10%, sempre oltre il concorso statutario. Infine per le malattie della durata di oltre 50 giorni il concorso integrativo sarà del 35% per salari fino a L. 5 giornaliere, del 15% per salari fino a L. 10 giornaliere, del 10% per salari fino a L. 20, del 5% per salari oltre L. 20, in aggiunta come sempre alle prestazioni statutarie.

L'assemblea annuale di A. C.

Per i membri dei consigli parrocchiali - come da statuto - domenica 24 corrente, dopo una messa celebrata nella chiesa di S. Antonio da parte di S. E. mons. Arcivescovo, nella sala di Azione Cattolica di via Treppo sarà tenuta l'assemblea generale diocesana dell'Azione Cattolica. Il programma è il seguente: commemorazione del comm. Augusto Cipriaci già presidente generale dell'A. C. Italiana; riassunto della relazione morale e finanziaria del 1936; discussione della relazione; programma specifico di attività 1937; mezzi pratici di difesa contro l'immoralità; comunismo; congresso eucaristico diocesano. Parole di chiusura di S. E. l'Arcivescovo.

Trattenimenti

Come di consueto, nella sala del Grande Albergo d'Italia, dalle ore 17, si terrà oggi il trattenimento danzante organizzato dal G.U.F.
 Questa sera alle ore 20.30 nella sala del Dopolavoro M. Morgantini di S. Gottardo avrà luogo una serata danzante per soci e familiari. Durante lo svolgimento della festa sarà sorteggiato fra gli intervenuti un regalo messo a disposizione dal Comitato organizzatore. L'orchestra di Murolo suonerà gli ultimi ballabili.

Macellaio punito per inosservanza dei prezzi

Pio Romanelli di Napolitano, macellaio in via Montebello 28, venne denunciato e sospeso dall'orchestra di Montebello per aver praticato prezzi superiori del 20 per cento per la vendita della carne di vacca 2. taglio a lire 6 al kg. anziché a lire 5.10 come fissato dal listino del Comitato intercomunale dei prezzi in vigore dal 2 gennaio.

Ragazzo ferito al viso da un compagno di giuoco

Eugenio Dal Pont di anni 11 dimorante in via Vipacco, giocando con alcuni coetanei, veniva accidentalmente colpito da uno di questi con un bastone in modo da produrre una ferita lacerata al labbro superiore. Il Dal Pont è stato medicato all'ospedale e giudicato guaribile in dieci giorni.

Mentre di te si nutre - attaccato alla mammella - Tu dalle chine cingia - di felice ti nutri meraviglia. La famiglia è il luogo ove l'amore è sacro, ove l'uomo nasce e si ritrova, sempre, quando s'è smarrito. E sempre si smarrisce quando la famiglia abbandona o disprezza e ne fugge il dolce gioco per la crudeltà irresponsabile del suo egoismo.

Quando i fasci romani sollevarono l'orbe da dominatori, la compagna famiglia fu il plebiscito della vittoria. Oggi la ritrovata verità, per l'esempio e la scienza del duce, nel culto della famiglia e della maternità ha il suo crisma di umana bellezza e potenza.

E ogni donna d'istinto è serva del Signore nella carne nuova del figlio, lieta e fiera del suo martirio di vita - mangiando ella il pane raffermo perché egli gioisca di frutta succosa, - pestando ella i sassi e gli spini perché egli scavalchi in letizia su l'erbe fiorite.

d. b.

BENEFICENZA

A mezzo de e il Popolo del Friuli

Alla Congregazione di Carità. - Per onorare la memoria di Oronzo Fasano: Gio. Battista Bertoli, L. 10. - Per onorare la memoria del cav. Enrico Mangano: dott. Max Chittaro, L. 10. - Per onorare la memoria di Teresa Zanussi: si ved. Zoratti: rag. Roberto Sottocorona, L. 10.

Alle Dame della Carità di San Giorgio. - Per onorare la memoria di Teresa Zanussi Zoratti: Enrico Arrighini Diana, L. 25; Virginia Gori, L. 50; Giuseppe Sartoretti, L. 15.

Al Rifugio Bambino Gesù. - Per onorare la memoria di Teresa Zanussi Zoratti: Nadeja Gori Pividoni, L. 30.

Alle Dame della Carità del Carmine. - Per onorare la memoria di Teresa Zanussi Zoratti: Maria Fortunato Gori, L. 20.

Alla S. Vincenzo de' Paoli. - Per onorare la memoria di Giuseppe Garbellotto Paludetti: Mario Siron, L. 20; famiglia Quaragnolo, L. 20; Andrea Gremese, L. 10; Giuseppe Rieppi, L. 10; Giuseppe Raunacher, L. 10.

All' Istituto Tomadini. - Per onorare la memoria del maestro Quarnagione, L. 20; Andrea Gremese, L. 10; Giuseppe Rieppi, L. 10; Giuseppe Raunacher, L. 10.

Alla Casa di Ricovero. - Per onorare la memoria di Teresa Zanussi Zoratti: avv. Mario Comessatti, L. 25.

Alla Piccola Casa Ozanam. - Per onorare la memoria di Caterina Cecutti ved. Somena De Marco: co. Enrico De Brandis, L. 50; Margherita Giuseppina Cecutti, L. 40; famiglia Somena De Marco, L. 100.

Altre offerte

Alla Dante Alighieri. - Per onorare la memoria della signora Teresa Somena De Marco: comm. prof. Antonio Cavazzani lire 10. - Per iscriverlo socio perpetuo il nome della signora Zanussi Teresa vedova Zoratti: somma precedente lire 155; rag. Guido Serantini lire 5; gr. uff. prof. Guido Berginzi, 10; dott. Albero Massa, 5; dott. Mario Dal Dan, 10; comm. Gianni Micoli, 10; comm. co. Fabio Asquini, 10; ing. Giuseppe Smezz, 10; Gracco Zilli, 5; Giuseppe e Alfredo D'Odo, 20; comm. dott. Antonio Cavazzani, 10. La sottoscrizione continua presso Gracco Zilli, Banca del Friuli.

Alla Cucina Popolare Comunale. - In memoria di Enrico Mangano: per buoni da distribuire ai poveri: Luigi Degani lire 5 - in memoria di Mario Burini: Ugo e Luigi Degani lire 5.

Alla Piccola Casa «F. Ozanam». - N.N. lire 100; dott. sac. Amadio Azzi lire 30; N.N. lire 30; comm. Alvaro Alvaro lire 50; N.N. lire 50 - In morte della signa Giulia Corren Furchir il dott. Jachen e Alina Doria lire 20.

Alle Orfanelle di Via Rivis. - Anita e Alcega Del Mestre lire 10 in memoria della signora Maria Burba in Ettore e Ditta Leone Del Mestre lire 20 per onorare la memoria dei signori: Mario Burini, Maria Burba in Ettore e Annina Curci vedova Lerocca.

Alla Cucina Popolare Comunale. - Per onorare la memoria di Mario Burini: per buoni da distribuire ai poveri: Quinto Fontanini, Furio Furlanetto, Primo Rossi, Sabina Pertoldi, Leone Del Mestre, L. 10 ciascuno; Giuseppe Maruzzi, Federico Tomada, Giuseppe Dal Luisa, Angelo Clozza, L. 5 ciascuno.

Lieve scossa tellurica

Ieri sera alle 20.15 è stata avvertita in città e nelle zone contigue una lieve scossa di terremoto in senso sussultorio.

Macellaio punito per inosservanza dei prezzi

Pio Romanelli di Napolitano, macellaio in via Montebello 28, venne denunciato e sospeso dall'orchestra di Montebello per aver praticato prezzi superiori del 20 per cento per la vendita della carne di vacca 2. taglio a lire 6 al kg. anziché a lire 5.10 come fissato dal listino del Comitato intercomunale dei prezzi in vigore dal 2 gennaio.

Ragazzo ferito al viso da un compagno di giuoco

Eugenio Dal Pont di anni 11 dimorante in via Vipacco, giocando con alcuni coetanei, veniva accidentalmente colpito da uno di questi con un bastone in modo da produrre una ferita lacerata al labbro superiore. Il Dal Pont è stato medicato all'ospedale e giudicato guaribile in dieci giorni.

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE	
Per Trieste:	Ore: 4.35 O - 5.50 A - 6.46 A - 9.9 A - 11.5 A - 13.45 A - 15.55 A - 17.42 A - 19.10 A - 20.20 D.
Per Venezia:	Ore: 5.20 A - 8.15 A - 9.10 DD. (1) - 12.15 D - 15.30 D - 18.15 A - 19.8 D. (1) Via Portogruaro.
Per Tarvisio:	Ore: 4.20 MV. - 7.20 A - 11 D - 13.30 A - 18.40 A - 18.20 A - 20.55 DD.
Per Grado:	Ore: 4.45 - 6.50 - 13.10 - 16.45 - 19.37 - 21.35.
Per Cividale:	Ore: 6.15 (festivo) - 7.35 - 9.40 - 13 - 16 - 18.30 - 20.45 - 21.50 (festivo).
ARRIVI	
Da Trieste:	Ore: 7.11 O - 8.7 AL - 8.41 D - 10.46 A - 12 A - 14.46 A - 18.10 A - 19.48 A - 20.20 D - 23.9 O.
Da Venezia:	Ore: 7.15 AL (da Sacile) - 9.35 A - 10.50 D - 12.55 D - 16.15 A - 19.32 D - 20.40 DD - 23.25 A.
Da Tarvisio:	Ore: 6.30 A - 8.37 A - 8.57 DD - 14.55 O - 17.35 A - 19.54 D - 20.13 A - 23.5 M.

IL GIORNO

Domenica 10 gennaio (1937).

Oggi - Domenica 1, dopo l'Epifania - Festa della S. Famiglia - Vangelo: Gesù tornato dal tempio a Nazaret, visse obbediente a Maria SS. ed a S. Giuseppe, crescendo in età, sapienza e grazia di mani a Dio ed agli uomini - S. Nicodemo, uno dei primi sette discepoli ordinati dagli Apostoli, martirizzato nell'isola di Cipro - S. Marciano prete di Costantinopoli.

Domenica - S. Ippolito: illustrato con la sua santità ed il suo sangue versato per la fede, la cattedra di S. Pietro, durante la persecuzione dell'imperatore Antonino - S. Salvo, martire africano, celebrato da un memoriale panegirico di S. Agostino al popolo cartaginese - S. Onorata, vergine pavesa.

L'Osservatorio del Castello della rete dei Magistrali alle Acque comunica i seguenti dati:
 Ore 19 del giorno 9: temperatura massima 8.6; minima 3.1.
 Previsioni. - Sull'alta e media Italia tempo generalmente buono; altrove instabilità residua. Mare agitato sui bassi bacini, moto oncoso in diminuzione.

La radio
 Ore 10: Ore dell'agricoltore. - Ore 15.30: Trasmissione del secondo tempo di una partita del Campionato di calcio, Divisione «B» Nazionale serie A. - Ore 16.15: «Il birichino di Parigi», operetta in tre atti di Carlo Vizzotto, musica di Alberto Montanari. - Ore 20.40: Settimo concerto del ciclo di Alberto Montanari. - Ore 21.40: «Carro di Tespi», commedia in un atto di Enrico Serretta. - Ore 22.10: Concerto del coro Società Polifonica Romana (Gruppo Roma).

Ore 17: Trasmissione dal Teatro Adriano di Roma: Concerto sinfonico. - Ore 21: Trasmissione dal Teatro San Carlo di Napoli: messa in maschera, melodramma in tre atti, musica di Giuseppe Verdi (Gruppo Milano).

Domenica. - Ore 20.40: Cembalista. - Ore 21: Stagione sinfonica dell'E.I.A.R.: Concerto d'inaugurazione dell'organo del Teatro di Torino, organista Ullstein (Gruppo Roma).

Ore 20.40: «I giorni più lieti», commedia in tre atti di Giannino Antonia Traversi. - Ore 22.10: Selezione di canzoni, orchestra Central diretta dal M. Barzizza (Gruppo Milano).

In cucina
 Risotto nero con le seppie. - Se volete il risotto nero mettete da parte la vescichetta dove c'è il nero. Contrariamente togliete dalla seppia insieme agli occhi, la bocca il tubo digerente e l'osso anche la vescichetta e lavate ripetutamente finché il nero sarà scomparso. Mettete in una casseruola un litro d'acqua e una cipolla e due spicchi di aglio. Rosolate e subito dopo gettatevi le seppie tagliate a piccoli pezzi. Rimestate e quando le seppie incominceranno a ingiallire aggiungete il riso e a piacere, rimestando continuamente ed aggiungendo man mano del brodo magro.

Farmacia di turno
 Oggi e nell'entrante settimana presteranno servizio giorno continuativo le farmacie:
 Beltrame, piazza Vittorio Emanuele; Colutta, piazza Garibaldi; Comessatti, via Mazzini.

Servizio notturno permanente Farmacia Beltrame, piazza Vittorio Emanuele.

Trattoria Comunale
 Mattina: pasta al sugo; pastina in brodo, vitello arrosto, contorni. Mattina: minestrone in brodo; Pasta al sugo; bollito di manzo e di testina; manzo brasato; contorni. Sera: pasta al sugo; riso e cavoli; costole alla milanese; contorni.

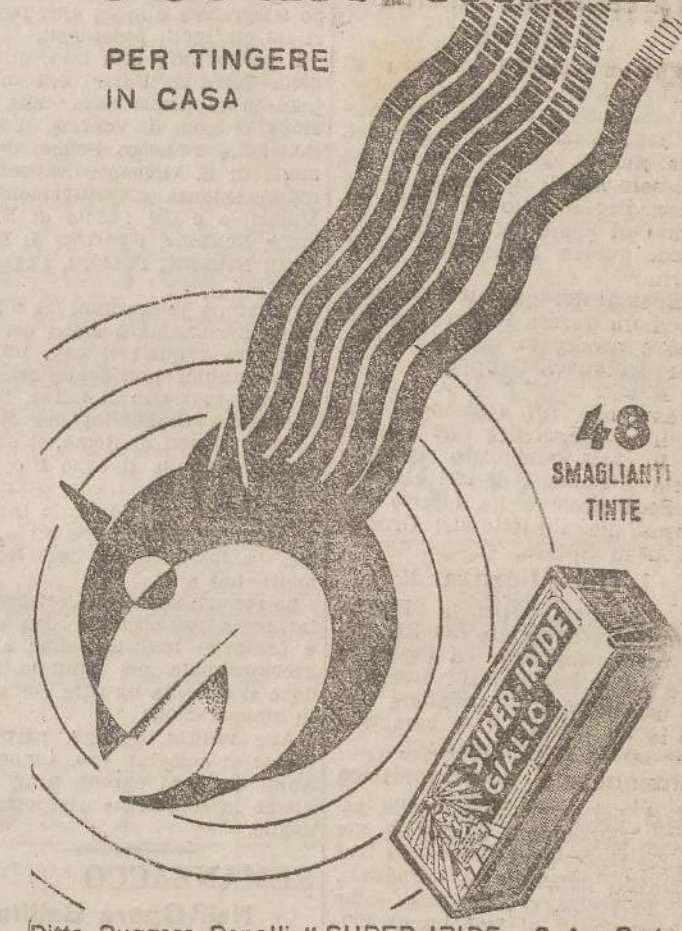
FRIGIANI:

Il Popolo del Friuli

è il vostro giornale

SUPER-IRIDE

PER TINGERE IN CASA



Ditta Ruggero Benelli "SUPER-IRIDE", S. A. - Prato

Telefunken
 I migliori apparecchi presso
Ditta CAMILLO MONTICO
 UDINE - Via Vittorio Veneto, 22

Radio C.G.E. 450
 Modello
 Speretordina L. 840 A rate L. 50 mensili
 a 5 valvole
 presso la Rivendita autorizzata
La Radiotecnica ing. A. ROTA
 UDINE - Via Savonarola 1 A - Tel. 9 - 02
 Laboratorio riparazioni autorizzato dalla Compagnia Generale di Eletticità C. G. E. di Milano
 Servizio accuratissimo e rapido - Prezzi modici

Busti - Reggiseno
 modelli ultima creazione
UDINE
 Al Nuovo Teatro Via Vittorio Veneto 21
 Al Mercatenuovo Via del Monte 1
 Magazzini S. Cristoforo Via Palladio 2

Fate economia Storti
 La pasta
 è prodotto di alto rendimento di elevato potere nutritivo
 è fabbricata con i migliori GRANI DURI ITALIANI
 SPENDETE BENE IL VOSTRO DENARO

Ancora una volta alla GALLERIA VENEZIANA - Udine - è arrivato un grandissimo assortimento di:

Lampade per comodino	da L. 5.90	7.90	8.90
Lampade Camera (cordoniere)	" 9.90	13.90	17.90
Lampadari cromati moderni	" 29.90	39.90	49.

Diffusori di qualsiasi colore e grandezza

Servizi liquori per 6 persone	" 4.90	5.90	7.90
" bicchieri	" 4.90	6.90	9.90
" bicchieri 25 pezzi	" 16.90	18.90	29.90
" caffè 6 persone	" 6.90	9.90	14.90
" cucina	" 16.90	19.90	24.90
Assortimento bicchieri	" 0.40	0.60	0.70
Una valanga di bomboniere	da L. 0.65	0.90	1.25 1.50 1.90

Visitate le nostre nuove vetrine e vi convincerete della realtà

Galleria Veneziana
 Via Mercatovecchio 5 - UDINE

Cronaca di Cividale

La cerimonia odierna a Spessa

Come pubblicato in cronaca, di ieri, oggi alle ore 13.30 si svolgerà nella vicina frazione di Spessa l'inaugurazione del giardinetto del nuovo Gruppo Alpini ed Artiglieri di Spessa di Cividale, giardinetto che sarà intitolato al nome del Caduto della grande guerra Domenico Orselli.

Madrina del giardinetto sarà la signora Teresa Rubini che tanto si è prodigata per la costituzione del nuovo Gruppo.

L'avv. cav. uff. Giuseppe Marioni ha offerto lire 30 anziché lire 10 come pubblicato erroneamente in cronaca di ieri e il sig. Giuseppe Munero ha offerto lire 5 per il giardinetto del Gruppo A.N.A. di Spessa.

Onorificenze

Il camerata Michele Pisani, maresciallo maggiore del RR CC. di recente collocato a riposo, è stato in questi giorni insignito dell'onorificenza di cavaliere della Corona d'Italia. Al camerata Pisani vive congratulazioni.

Trattenimento dopolavoristico

Oggi nel pomeriggio, nella sede del Dopolavoro Rurale di via Gorizia si svolgerà il secondo trattenimento, danzante di carnevale. Per parteciparvi necessita che gli organizzati al Dopolavoro esibiscano la tessera dell'anno XV.

Farmacia di turno

Oggi domenica e per tutta l'emergenza farmacia presterà servizio di turno la farmacia del dott. G. Tomaselli, sita in Corso Vittorio Emanuele.

S. PIETRO al Natone

Visita di S. E. Leicht all'Istituto Magistrale

S. E. il sen. Pier Silverio Leicht ha visitato il nuovo edificio del nostro Istituto Magistrale, accompagnato dal Podestà di Cividale cav. uff. avv. Sandrini e dal direttore didattico di Cividale cav. uff. Rieppi. L'ospite gradito è stato salutato all'ingresso dall'edificio dal Preside prof. Ruffo e dalle altre autorità. Dodici Avanguardisti e dodici Giovani Italiani perfettamente inquadrati ai lati dell'ingresso lo hanno salutato con vibranti acclamazioni all'indirizzo del Re e del Duce.

S. E. Leicht è stato ricevuto, quindi, nell'aula magna, presenti pure tutti gli studenti che lo hanno vivamente accolto. Ha preso la parola il Preside mettendo in evidenza il continuo e crescente progresso ottenuto da questa scuola, in questi ultimi anni, ha terminato indirizzando al sen. Leicht, onore e vanto del Friuli e della Scuola Italiana, parole di ringraziamento per la sua visita.

S. E. Leicht si è congratulato con il Preside per l'ottimo funzionamento della Scuola ed ha ringraziato vivamente per l'accoglienza fattagli. Gli alunni dell'Istituto hanno eseguito poi, in onore dell'ospite, alcuni canti patriottici, diretti dal prof. Cozzarolo. Uno dei più applauditi è stato il "Canto Romano" i cui versi friulani sono opera dello stesso on. Leicht e la musica del prof. Cozzarolo.

S. E. Leicht ha visitato le principali aule dell'Istituto e la sede del Collegio maschile, dimostrandosi soddisfatto della perfetta organizzazione della Scuola.

La Befana fascista

Si è svolta nella sala del teatro Belvedere, la cerimonia della distribuzione dei doni per la Befana fascista organizzata dal locale Fascio e dal direttore didattico sig. Chierigo. I doni distribuiti furono numerosi.

BUTTRIO

Funebri De Marco

Largo e sincero cordoglio ha destato la notizia del decesso del pensionato ferroviario G. De Marco, avvenuto a 79 anni, dopo una esistenza dedicata al bene ed agli affetti famigliari. Una imponente dimostrazione della stima di cui egli era circondato verso i figli camerati cav. Umberto capo stazione a Udine e di Annibale segretario della Telve a Treviso, si è avuta nella mattinata di venerdì scorso, durante le onoranze funebri tributate al compianto signore.

Dalla abitazione dell'estinto si è snodato un lungo ed ornato corteo aperto dalle insegne religiose, dalla bandiera della Società Operaia di M. S. della quale egli faceva parte da moltissimi anni. Al cetro seguiva il carro funebre; reggevano i cordoni due suoi vecchi amici e due nipoti. Sulla bara posava un grande mazzo di fiori dei nipoti ed ai fianchi due grandi corone di fiori omaggio floreale dei figli e del personale dirigente della stazione di cui il figlio cav. Umberto fa parte. Seguivano i figli, i parenti e un largo stuolo di conoscenti giunti da Udine e paesi circostanti. La popolazione di Buttrio prese parte nella grande maggioranza alle onoranze funebri. Tra la folla degli intervenuti abbiamo notato: il Podestà cav. Giacomo Bolzico, il segretario del Fascio geom. Augusto Lavarani, il capo stazione cav. Pietro Russo in rappresentanza anche dei capi stazione e personale dirigente di Udine, il cav. Daniele Rieppi in rappresentanza dell'Istituto Magistrale, il capo stazione Ermengildo Rocco in rappresentanza dei dirigenti centrali, il sig. Mario Mellano capo telegrafista e molti altri ferrovieri tra cui molti pensionati.

Il perito Luigi Dal Dan, direttore della Telve di Udine, era intervenuto in rappresentanza della Direzione Teleferri di Venezia, il signor Bonomi e Federico Semino del Comune di S. Giovanni Natisone, in rappresentanza rispettivamente del Municipio e del Fascio di S. Giovanni Natisone, i parroci di S. Giovanni Natisone, Passons, Fagnogna e altri.

Inviarono telegrammi e lettere molte personalità e amici dei famigliari, fra i quali il cav. uff. ing. Aldo Zanini presidente del Dopolavoro ferroviario di Udine, il commendatore Glandolini del Ministero degli Esteri di Roma, il dr. cav. Umberto Minio, il capo R.S. Movimento di Udine, i capi stazione e capi gestione di Udine, la Direzione Teleferri di Udine, Treviso e Venezia, la famiglia del cav. Russo e moltissimi altri.

Le esequie sono state celebrate nella chiesa parrocchiale, con organo e cantoria; indi la salma è stata accompagnata nel cimitero locale, dove si è svolta un'altra commovente dimostrazione.

Alla vedova, ai figli, particolarmente ai camerati cav. Umberto ed Annibale, e ai parenti tutti, rinnoviamo la espressione del nostro cordoglio.

REMANZACCO

Nell'Opera Balilla

Il Commissario straordinario dell'Opera Balilla, C. M. rag. Giuseppe Novello, Segretario comunale, in seguito al suo trasferimento nel Comune di Arba, quale segretario comunale in ruolo, ha lasciato l'incarico affidatogli dalla Presidenza Centrale dell'Opera Balilla, dopo vari mesi di proficuo lavoro per la organizzazione. Il rag. Novello ha effettuato le consegne del Comitato comunale e del Patronato scolastico alla fiduciaria comunale delle Piccole e Giovani Italiane, insegnante Vittoria Loreggian.

Le iscrizioni all'Avanguardia hanno raggiunto fino a ora 67 iscritti, numero che va di giorno in giorno aumentando. I genitori sono invitati a provvedere all'iscrizione dei loro figli alle organizzazioni giovanili del Regime, nell'interesse dei giovani stessi.

Piccolo incendio
L'altra sera, verso l'imbrunire, è scoppiato un piccolo incendio al camino della casa di abitazione di Giuseppina Nonino in Nonino, di Cernegione. Per il pronto intervento dei famigliari e di alcuni volontari, le fiamme sono state subito circondate e si è evitato che la casa sia stata incendiata. I danni si sono limitati a scorporare del muro, alla rottura del camino e del tetto.

Vita sportiva
L'Aurora, incompiuta nella sua formazione, ha dovuto subire, domenica scorsa, una sconfitta sul campo dei palmarini. Però i calciatori rosso-blu si sentono sempre animati dalla passione sportiva loro infusa dall'attivo interessamento del camerata Vittorio Morandini, presidente della squadra ed organizzatore degli incontri.

Oggi, sul campo Michele Bianchi, si svolgerà l'importante incontro tra una delle più quotate della sezione propaganda, tra l'Unità di San Giorgio, campione imbattibile e la compagine del rosso-blu. L'Aurora, come detto, fiaccata nella sua formazione stenterà a raccogliere qualche alloro, ma siamo certi che gli uomini di De Ieso, uniti in un entusiasmo combattivo, cercheranno di tenere alto il nome della vecchia squadra "Aurora".

L'incontro avrà inizio alle ore 14.30. Ricordiamo l'incontro avvenuto fra le due squadre che domani, a S. Giovanni, si svolgerà. L'Avanguardia, in occasione della finalissima per il campionato di seconda categoria, e durante il quale la San-giorgina ha vinto di stretta misura. Domani le due squadre saranno di nuovo di fronte sul nostro campo, a si prevede un folto pubblico a assistere all'interessante partita per dare animazione al rosso-blu di De Ieso.

Auguri di buona affermazione.

Gli allievi di Remanzacco scenderanno oggi sul campo di Farneto, per incontrarsi con l'Unità del Caporiccio. Partita valevole per il campionato di prima categoria.

S. GIOVANNI al Natone
Feste di Carnevale
Al teatro Pietro Zorutti (Brada) tutte le domeniche e l'ultimo giorno di Carnevale si svolgeranno balli pubblici con abbonamento e biglietti. Suonerà l'orchestra del S.N.O.F. Cividale diretta da Bruno Canarutti.

Oggi la festa danzante avrà inizio alle ore 18. Ingresso libero.

MORTEGLIANO
La festa della Befana
Alla presenza delle autorità e di un folto gruppo di donne fasciste sono stati distribuiti 90 pacchi a famiglie ineguali del Comune.

Il Segretario del Fascio ha messo in rilievo l'azione benefica del partito, che attua il comandamento del Duce: Andare verso il popolo. Ha rivolto un vivo ringraziamento alla Segreteria del Fascio Femminile che si è adoperata per la buona riuscita della Befana.

Diamo l'elenco delle offerte pervenute: Ferruglio lire 4; dr. Grillo 2; Alice Meneghini 1; Palù 2; Merlo 3; don D'Odorico 5; Regini 3; dr. Presacco 10; co. di Varro 10; Della Negra Angelo 5; Zanello Valentino 5;

La Befana fascista

La Befana fascista

Nella sala del Municipio, alla presenza di tutte le autorità locali, si è svolta la tradizionale festa della Befana fascista. Il Fascio Femminile provvede alla distribuzione di oltre 90 doni ai bambini più poveri del paese.

La significativa cerimonia è stata allestita col suono degli inni della Rivoluzione, suonati dalla fanfara delle organizzazioni giovanili fasciste e si è chiusa con evviva al Duce.

Le autorità ringraziano tutti i generosi offerenti che hanno contribuito per la riuscita di questa simpatica festa.

La Befana fascista

Oggi alle ore 10 nel vasto salone della Casa del Balilla sarà effettuata la distribuzione dei doni della Befana fascista. Alla semplice fraterna cerimonia assisteranno la autorità cittadina, i genitori dei piccoli beneficiari, e tutti i cittadini che vorranno essere presenti.

Cogliamo l'occasione per pregare quelle famiglie che non lo hanno ancora fatto a voler inviare la loro offerta alla sede del Fascio Femminile (Palazzo Dormisch) in Piazza Cavour.

Nella Società Agenti

Il nuovo Consiglio della Società Mutua Agenti si riunirà domani, lunedì, per additare alla nomina della Presidenza e per trattare svariati importanti argomenti posti all'ordine del giorno.

Il corso di motoratura

Lunedì 18 corrente avrà inizio il 15° corso di motoratura presso il Circolo Agricolo Cooperativo di Pordenone alle ore 8 antimeridiane. Tutti coloro che intendono frequentare tale corso sono invitati ad intervenire alla prima lezione anche per regolarmente iscriversi al corso stesso.

Adunata della Dicit

I militi della "Dicit", compresi i fascisti che hanno presentato domanda di arruolamento, sono comandati all'adunata fissata per le ore 9 di oggi domenica, presso la sede, palazzo del Tribunale.

E' prescritta l'uniforme per i militi: la camicia nera per gli altri.

Un lutto

E' deceduta l'altro giorno in età d'anni 85 l'ottima signora Maria Galghero ved. Torres che tutta la sua vita ha dedicato alla famiglia ed alle opere di bene.

Era vedova del compianto sig. Giulio Torres che fu integerrimo commerciante ed ottimo cittadino. La scomparsa dell'ottima signora ha destato il più vivo e profondo cordoglio in quanti la conoscevano e ne apprezzavano le alte doti di mente e di cuore.

Sono moltissimi gli amici della defunta che la ricordano con profondo rimpianto e con viva riconoscenza. Ai figli ed al genero sig. Umberto Barutti le nostre più vive e sentite condoglianze.

Farmacia di servizio notturno

Da oggi e per tutta la settimana entrante farà servizio di turno la farmacia Rimondi sita in Corso Vittorio Emanuele.

Nel piazzale Roma

Il parco divertimenti che da circa un mese aveva invaso con i suoi baracconi il piazzale Roma sta spuntando le sue tende. Gli succederà fra pochi giorni il vecchio e rinomato Circo Zoppo che è uno dei pochi che, forse per la sua felice formula artistica, ha saputo reggere alla crisi che ha abbattuto tanti circhi equestri di quelli che andavano per la maggiore.

E benvenuto, dunque, sia anche quest'anno a Pordenone questo spettacolo tradizionale che appassiona in egual misura grandi e piccoli.

L'inizio della Coppa Impero

Sotto l'impulso della locale Presidenza del Dopolavoro comunale e per interessamento della Direzione Tecnica per il calcio, in collaborazione col Comitato F.I.G.C. è stata organizzata — come abbiamo dato notizia — la I. Coppa Impero. Le partite di calcio della Coppa saranno molto interessanti, essendosi potuto ottenere il nulla-osta per la incorporazione nelle squadre che si batteranno di elementi già testati e che hanno fruttuosamente partecipato a campionati di categorie superiori.

Di ciò va dato lode alla organizzazione e va svolto il prestigio che ha saputo acquistarsi, con la serietà delle sue iniziative, la Presidenza del nostro Dopolavoro Comunale.

Parteciperanno alla coppa ben 12 squadre: Dopolavoro comunale capoluogo di Pordenone; Dopolavoro comunale di Pordenone Borgo Meduna; Dopolavoro comunale di Pordenone Rione Torre; Dopolavoro comunale di Pordenone Rione Rorai; Dopolavoro comunale di Fontanafredda; Dopolavoro comunale di Rovereto in Piano; Dopolavoro comunale di Aviano; Squadra Aeroporti Aviano; Dopolavoro comunale di Marigo; Dopolavoro comunale di Spilimbergo; Dopolavoro comunale di Casarsa.

Di queste, come si vede dallo specchio qui riportato, ben quattro squadre sono messe in linea del nostro Dopolavoro comunale.

MARANO

La Befana fascista

Nella sala del Municipio, alla presenza di tutte le autorità locali, si è svolta la tradizionale festa della Befana fascista. Il Fascio Femminile provvede alla distribuzione di oltre 90 doni ai bambini più poveri del paese.

La significativa cerimonia è stata allestita col suono degli inni della Rivoluzione, suonati dalla fanfara delle organizzazioni giovanili fasciste e si è chiusa con evviva al Duce.

Le autorità ringraziano tutti i generosi offerenti che hanno contribuito per la riuscita di questa simpatica festa.

La Befana fascista

Oggi alle ore 10 nel vasto salone della Casa del Balilla sarà effettuata la distribuzione dei doni della Befana fascista. Alla semplice fraterna cerimonia assisteranno la autorità cittadina, i genitori dei piccoli beneficiari, e tutti i cittadini che vorranno essere presenti.

Cogliamo l'occasione per pregare quelle famiglie che non lo hanno ancora fatto a voler inviare la loro offerta alla sede del Fascio Femminile (Palazzo Dormisch) in Piazza Cavour.

Nella Società Agenti

Il nuovo Consiglio della Società Mutua Agenti si riunirà domani, lunedì, per additare alla nomina della Presidenza e per trattare svariati importanti argomenti posti all'ordine del giorno.

Il corso di motoratura

Lunedì 18 corrente avrà inizio il 15° corso di motoratura presso il Circolo Agricolo Cooperativo di Pordenone alle ore 8 antimeridiane. Tutti coloro che intendono frequentare tale corso sono invitati ad intervenire alla prima lezione anche per regolarmente iscriversi al corso stesso.

Adunata della Dicit

I militi della "Dicit", compresi i fascisti che hanno presentato domanda di arruolamento, sono comandati all'adunata fissata per le ore 9 di oggi domenica, presso la sede, palazzo del Tribunale.

E' prescritta l'uniforme per i militi: la camicia nera per gli altri.

Un lutto

E' deceduta l'altro giorno in età d'anni 85 l'ottima signora Maria Galghero ved. Torres che tutta la sua vita ha dedicato alla famiglia ed alle opere di bene.

Era vedova del compianto sig. Giulio Torres che fu integerrimo commerciante ed ottimo cittadino. La scomparsa dell'ottima signora ha destato il più vivo e profondo cordoglio in quanti la conoscevano e ne apprezzavano le alte doti di mente e di cuore.

Sono moltissimi gli amici della defunta che la ricordano con profondo rimpianto e con viva riconoscenza. Ai figli ed al genero sig. Umberto Barutti le nostre più vive e sentite condoglianze.

Farmacia di servizio notturno

Da oggi e per tutta la settimana entrante farà servizio di turno la farmacia Rimondi sita in Corso Vittorio Emanuele.

Nel piazzale Roma

Il parco divertimenti che da circa un mese aveva invaso con i suoi baracconi il piazzale Roma sta spuntando le sue tende. Gli succederà fra pochi giorni il vecchio e rinomato Circo Zoppo che è uno dei pochi che, forse per la sua felice formula artistica, ha saputo reggere alla crisi che ha abbattuto tanti circhi equestri di quelli che andavano per la maggiore.

E benvenuto, dunque, sia anche quest'anno a Pordenone questo spettacolo tradizionale che appassiona in egual misura grandi e piccoli.

L'inizio della Coppa Impero

Sotto l'impulso della locale Presidenza del Dopolavoro comunale e per interessamento della Direzione Tecnica per il calcio, in collaborazione col Comitato F.I.G.C. è stata organizzata — come abbiamo dato notizia — la I. Coppa Impero. Le partite di calcio della Coppa saranno molto interessanti, essendosi potuto ottenere il nulla-osta per la incorporazione nelle squadre che si batteranno di elementi già testati e che hanno fruttuosamente partecipato a campionati di categorie superiori.

Di ciò va dato lode alla organizzazione e va svolto il prestigio che ha saputo acquistarsi, con la serietà delle sue iniziative, la Presidenza del nostro Dopolavoro Comunale.

Parteciperanno alla coppa ben 12 squadre: Dopolavoro comunale capoluogo di Pordenone; Dopolavoro comunale di Pordenone Borgo Meduna; Dopolavoro comunale di Pordenone Rione Torre; Dopolavoro comunale di Pordenone Rione Rorai; Dopolavoro comunale di Fontanafredda; Dopolavoro comunale di Rovereto in Piano; Dopolavoro comunale di Aviano; Squadra Aeroporti Aviano; Dopolavoro comunale di Marigo; Dopolavoro comunale di Spilimbergo; Dopolavoro comunale di Casarsa.

Di queste, come si vede dallo specchio qui riportato, ben quattro squadre sono messe in linea del nostro Dopolavoro comunale.

MARANO

La Befana fascista

Nella sala del Municipio, alla presenza di tutte le autorità locali, si è svolta la tradizionale festa della Befana fascista. Il Fascio Femminile provvede alla distribuzione di oltre 90 doni ai bambini più poveri del paese.

La significativa cerimonia è stata allestita col suono degli inni della Rivoluzione, suonati dalla fanfara delle organizzazioni giovanili fasciste e si è chiusa con evviva al Duce.

Le autorità ringraziano tutti i generosi offerenti che hanno contribuito per la riuscita di questa simpatica festa.

La Befana fascista

Oggi alle ore 10 nel vasto salone della Casa del Balilla sarà effettuata la distribuzione dei doni della Befana fascista. Alla semplice fraterna cerimonia assisteranno la autorità cittadina, i genitori dei piccoli beneficiari, e tutti i cittadini che vorranno essere presenti.

Cogliamo l'occasione per pregare quelle famiglie che non lo hanno ancora fatto a voler inviare la loro offerta alla sede del Fascio Femminile (Palazzo Dormisch) in Piazza Cavour.

Nella Società Agenti

Il nuovo Consiglio della Società Mutua Agenti si riunirà domani, lunedì, per additare alla nomina della Presidenza e per trattare svariati importanti argomenti posti all'ordine del giorno.

Il corso di motoratura

Lunedì 18 corrente avrà inizio il 15° corso di motoratura presso il Circolo Agricolo Cooperativo di Pordenone alle ore 8 antimeridiane. Tutti coloro che intendono frequentare tale corso sono invitati ad intervenire alla prima lezione anche per regolarmente iscriversi al corso stesso.

Adunata della Dicit

I militi della "Dicit", compresi i fascisti che hanno presentato domanda di arruolamento, sono comandati all'adunata fissata per le ore 9 di oggi domenica, presso la sede, palazzo del Tribunale.

E' prescritta l'uniforme per i militi: la camicia nera per gli altri.

Un lutto

E' deceduta l'altro giorno in età d'anni 85 l'ottima signora Maria Galghero ved. Torres che tutta la sua vita ha dedicato alla famiglia ed alle opere di bene.

Era vedova del compianto sig. Giulio Torres che fu integerrimo commerciante ed ottimo cittadino. La scomparsa dell'ottima signora ha destato il più vivo e profondo cordoglio in quanti la conoscevano e ne apprezzavano le alte doti di mente e di cuore.

Sono moltissimi gli amici della defunta che la ricordano con profondo rimpianto e con viva riconoscenza. Ai figli ed al genero sig. Umberto Barutti le nostre più vive e sentite condoglianze.

Farmacia di servizio notturno

Da oggi e per tutta la settimana entrante farà servizio di turno la farmacia Rimondi sita in Corso Vittorio Emanuele.

Nel piazzale Roma

Il parco divertimenti che da circa un mese aveva invaso con i suoi baracconi il piazzale Roma sta spuntando le sue tende. Gli succederà fra pochi giorni il vecchio e rinomato Circo Zoppo che è uno dei pochi che, forse per la sua felice formula artistica, ha saputo reggere alla crisi che ha abbattuto tanti circhi equestri di quelli che andavano per la maggiore.

E benvenuto, dunque, sia anche quest'anno a Pordenone questo spettacolo tradizionale che appassiona in egual misura grandi e piccoli.

L'inizio della Coppa Impero

Sotto l'impulso della locale Presidenza del Dopolavoro comunale e per interessamento della Direzione Tecnica per il calcio, in collaborazione col Comitato F.I.G.C. è stata organizzata — come abbiamo dato notizia — la I. Coppa Impero. Le partite di calcio della Coppa saranno molto interessanti, essendosi potuto ottenere il nulla-osta per la incorporazione nelle squadre che si batteranno di elementi già testati e che hanno fruttuosamente partecipato a campionati di categorie superiori.

Di ciò va dato lode alla organizzazione e va svolto il prestigio che ha saputo acquistarsi, con la serietà delle sue iniziative, la Presidenza del nostro Dopolavoro Comunale.

Parteciperanno alla coppa ben 12 squadre: Dopolavoro comunale capoluogo di Pordenone; Dopolavoro comunale di Pordenone Borgo Meduna; Dopolavoro comunale di Pordenone Rione Torre; Dopolavoro comunale di Pordenone Rione Rorai; Dopolavoro comunale di Fontanafredda; Dopolavoro comunale di Rovereto in Piano; Dopolavoro comunale di Aviano; Squadra Aeroporti Aviano; Dopolavoro comunale di Marigo; Dopolavoro comunale di Spilimbergo; Dopolavoro comunale di Casarsa.

Di queste, come si vede dallo specchio qui riportato, ben quattro squadre sono messe in linea del nostro Dopolavoro comunale.

Da S. Daniele

Esempi da imitare

Ci informano che il giorno 1, gennaio, a due Balilla invitati a pranzo, furono dagli ospiti benefici donati le divise poi tramite del locale Comitato comunale O. N. B., che segnaliamo affinché l'esempio possa trovare degli imitatori.

I donatori ospiti sono: il cap. prof. geom. S. Pascoli, Podestà di San Daniele e il signor Tommaso Populin, presidente la Sezione Artiglieri di S. Daniele.

I piccoli organizzati ringraziano i donatori a nostro mezzo.

Movimento demografico

Diamo il movimento demografico della popolazione del comune di S. Daniele, durante l'anno 1936.

Nati nel Comune, nel 1936: 194; nel 1935: 188; appartenenti a S. Daniele, nel 1936: 110; nel 1935: 120. Nati in altri comuni del regno, nel 1936: 2; nel 1935: 1. Nati all'estero, nel 1936: 1; nel 1935: 0. Totale dei nati vivi appartenenti a S. Daniele, nel 1936: 113; nel 1935: 121. Nati morti, nel 1936: 9; nel 1935: 14 (appartenenti a S. Daniele: 3 nel 1936, 7 nel 1935; appartenenti ad altri comuni: 6 nel 1936 e 9 nel 1935).

Morti nel Comune: 138 nel 1936, 127 nel 1935 (appartenenti al Comune di S. Daniele, dei quali 13 ricoverati in manicomio, 100 nel 1936, 98 nel 1935).

Morti in altri comuni del Regno: nel 1936: 7; nel 1935: 4; morti all'estero, nel 1936: 0; nel 1935: 1. Totale morti appartenenti a S. Daniele, nel 1936: 107; nel 1935: 103.

Matrimoni celebrati nel Comune, nel 1936: 51; nel 1935: 38; celebrati in altri comuni di cui lo sposo appartiene a S. Daniele: 20 nel 1936; 13 nel 1935.

Immigrati: 334; emigrati 220; popolazione residente legale al 1. gennaio 1936: n. 7.743; idem al 1. gennaio 1937: n. 7.718.

Farmacia di turno

Oggi, domenica, e per tutta la settimana entrante, farà servizio di turno la farmacia del dottor Gino Mareschi, sita in via Garibaldi.

Incontro calcistico

Approfondendo della domenica di riposo il nostro undici locale si incontra oggi per una amichevole tenzone con la forte compagine dell'Indice Erante, composta di alcuni elementi che hanno giocato in epoca non tanto lontana, con l'Indice.

Il pubblico sandaniese è ansioso per poter assistere all'odierno incontro, che vedrà alla prova i ragazzi di Formil con la tecnica compagine udinese.

I nostri locali approfitteranno in questo incontro per poter fare un severo allenamento in vista della difficile traversata che dovranno sostenere a Udine contro l'Esperia, il campo del "Litorale".

Sarà spettacolo di una interessante contesa ed il pubblico delle occasioni non mancherà di coronare il bel rettangolo di gioco.

I nostri "crossi" scenderanno in campo come segue: Marzari; Fornil (cap.) e Fabris; Di Pauli, Bertoli e Consul; De Cecco, Zanon, Zucchiatti, Spentanza e Danellutti.

MAIANO

Nel Fascio

In seguito alla nomina del Segretario del Fascio locale, il cambio della guardia avverrà la sera di giovedì 15 corrente alle ore 20 nella consueta sala del convegno, ove per l'occasione sarà pure tenuto il rapporto annuale dei fascisti sono tenuti a parteciparvi nella prescritta uniformi.

Rancio alpino

Cronaca di Codroipo

Riunione del Direttorio

Il Direttorio del Fascio è convocato per le ore 18.30 di domani lunedì.

Pro opere assistenziali

Offerte in denaro pervenute al locale Comitato E.O.A. Francesco Danussi lire 10 — Famiglia Antonio Feruglio in morte di Teresa Cocco Feruglio 5 — Vittorio Querini (pro Befana fascista) 25 — N. N. 5 — Angelo Cozzi, Gianrico, in morte di Lucia Tubaro 5 — Saulina Moro ved. Tubaro 10 — Operai Pastificio Lotti e De Nobili 15, in morte di Pietro Gani.

Alla Congregazione di Carità

In memoria di Lucia Tubaro hanno versato alla Congregazione di Carità: Giuseppe Borsatti lire 5 — Roberto Lotti 10 — Attilio De Nobili 10.

Al cinema Vittoria

Oggi al Cinema Vittoria si proietta il capolavoro dell'Artista Associati «L'uomo invisibile». È uno spettacolo eccezionale, un film impressionante.

VARMO

La Befana fascista

Presenti la più cospicua autorità del Comune, si è svolta, in un'aula scolastica del capoluogo, la cerimonia della Befana fascista. Dopo alcuni cori di bumbi, opportunamente istruiti dalle rispettive insegnanti, sono stati distribuiti 90 pacchi contenenti oggetti di vestiario per un valore di circa L. 1300.

Presentiamo un primo elenco di coloro che hanno contribuito all'effluvio della lodevole iniziativa, ringraziando la viva gratitudine dei piccoli bisognosi.

Hanno versato L. 50: Amministrazione Duca Catermarco, co. Antonio di Colloredo Mels Podestà del Comune, signora Canciani e figlia contessa Florio, Cooperativa di Produzione e Lavoro, Fascio femminile.

Hanno versato L. 10: Mons. don Tribos, dott. Tavello Presidente dell'O.N.B., signora Buzzi, fratelli Colussi, Scalmi Angelo, Di Gasperi Oddo, Pramparo Giovanni, perito Scalmi Antonio, signora Emma Politi, signora Luigina Paccini, fratelli Dorzi.

Hanno versato L. 5: Don Enrico d'Agostina, Governio Luigi, signora Anna Di Gasperi, signora Corradazzi Maria, signorina Giorgia Ambrosio, don Pietro Destrin, Perosa Maria ved. Arundell, Beltrame Giovanni, Paulitti Emma, Davide e Giovanni Salvatori, Mauro Giovanni, Faggiani Luigi, famiglia Gattolini, famiglia Anzili, don Giuseppe Danussi, contessina Benvenuto di Colloredo, signorina Giorgia Bacinelli, signora Polidoro Maria, Elisa Boga, don Mario Degano, Segretario del Fascio, Rev. Don Manlio, Segretario Comunale, dott. Marcello Salvini, signora Colussi Maria, Corradazzi Modesto, Corradazzi Giuseppe, Gover Ettore, Amministrazione De Prato, signore Zauini, Farmacia Brusadini, Cossutta Giovanni, signora Baldo Elisa, signora Tosini Lina, Volt Rado, Calligaro Luigi.

MERETTO DI TOMBA

Elargizione all'E. O. A.

Il Podestà dott. cav. Piero Somenza di Marco, che ha avuto in questi giorni l'acerba sventura di perdere la madre, rapita dopo breve malattia all'affetto dei suoi cari, ha versato al locale Comitato E.O.A. la somma di lire 500.

I propositi, mentre ringraziano con viva riconoscenza, pongono al dott. Somenza e famiglia, le loro più sentite condoglianze.

PALAZZOLO

La Befana fascista

Presenti le autorità locali fu celebrata in questo Comune la Befana fascista. Il solerte Fascio femminile ha approntato ben 180 pacchi che vennero distribuiti agli scolari poveri. Nella stessa occasione il Fascio femminile ha pure provveduto alla consegna di 7 coredoni completi alle madri povere e bisognose.

Il Presidente del Comitato di Patronato dell'O. N. Maternità ed Infanzia provvedeva alla distribuzione di sette diplomi al merito demografico ai padri che hanno almeno dieci figli viventi.

Prima della consegna dei coredoni e dei diplomi al merito demografico il locale parroco, don cav. Federico Pilutti, con breve allocuzione ha parlato sul tema: «Famiglia, madre, fanciullo». L'oratore fu vivamente applaudito.

Con piacere segnaliamo che il Fascio femminile intende confezionare altri dieci coredoni per i padri da consegnarsi alle madri povere nel corrente anno.

BASILIANO

La festa dei bimbi

Presenti le autorità del Comune, sono stati distribuiti i pacchi della Befana preparati dal locale Fascio femminile, per conto dell'E. O. A. e O. N. B. di Basiliano.

Alla cerimonia presenziano anche i dirigenti della Sezione del Dopolavoro ferroviario che contemporaneamente consegnarono ai loro associati i pacchi della Befana pervenuti dall'amministrazione del Dopolavoro stesso.

Beneficiarono molti piccoli or-

ganizzati bisognosi. Venne data

preferenza ai piccoli indigenti figli di Reduci dall'A. O. I.

Tutti i pacchi contenevano indumenti invernali, altri oggetti utili e giocattoli.

Dall'A. O. I.

L'operaio Guido Pertoldi della frazione di Villorba volendo dimostrare la sua gratitudine alle autorità fasciste che lo aiutarono a trovare un'occupazione che gli permettesse di sostenere la propria famiglia senza ricorrere all'Ente, ha inviato da Adigrat una cartolina vaglia di lire 50 al Podestà perché egli le mettesse a disposizione delle istituzioni locali, accompagnando tale gesto con una nobilissima lettera, che onora tutti gli operai volentieri dell'Impero. La moglie dello stesso Pertoldi, che ha tre figli, ha versato a favore della Befana fascista un piccolo premio di natalità, grazie al Regime, versarono lire 10 ciascuno al locale Comitato Basiliano.

Beneficenza

Per onorare la memoria del capitano Novelli al Comitato comunale E. O. A. pervennero le seguenti offerte: Zoppa Taddeo lire 10; famiglia Bassarutti lire 5. Per onorare la memoria del cav. Enrico Mangano al sesto Ente.

Il cenero Venier Romano cav. Luigi lire 100; Scobato cav. Luigi lire 10; Bassarutti Angelo lire 10; Fiumi Carlo lire 10; Dei Giudice Leonardo di Giovanni lire 5; Letteria Sociale di Vissandone L. 5.

Gli Enti beneficiati ringraziano. Trattenimenti dopolavoristici

Oggi nella sala del Dopolavoro comunale e in quelle frazioni di Vissandone e Villorba avranno inizio le feste danzanti di carnevale per i dopolavoristi e le loro famiglie.

Gara di calcio

Oggi 10 correnti alle ore 14.30 la squadra reggente dell'O. N. D. di Basiliano s'incontreranno con quella del «Pro Patria» di Udine.

I successi ottenuti nei due primi incontri di campionato dai nostri ragazzi danno la certezza che essi sapranno imporsi in tutta la competizione.

PASIAN DI PRATO

La Befana fascista

In una sala del Municipio, alla presenza delle autorità locali, si è svolta la cerimonia della Befana fascista. Sono stati distribuiti 100 pacchi e beneficiati 100 bambini poveri con indumenti di lana, zoccoli, divise di Ballia e Piccole italiane.

La Segreteria del Fascio femminile rivolge il suo ringraziamento alle autorità, alle istituzioni locali ed alle camerate che contribuirono alla buona riuscita di questa benefica iniziativa.

Offerte pervenute al locale Fascio femminile pro Befana fascista: Cecotti Romilda lire 8; Covre Anita, 7; Covre Romilda, 7; Piotti Teresa 10; Sez. Comb. Pasian di Prato 25; Consorzio Esercenti Pasian di Prato 100; Beoli Fanny, 5; N.N. 8.50; Dell'Osse Agnese, 3.50; Mossenla Irma, 2; Cutilini Giocanda, di-vise ballia e P. I.; Perino Carmela i coredoni.

Le signore: Braidotti Letizia, E-senise Virginia, Pacini Corradina, Ermiglia Annibale, Cattaruzzi Irma, Gobetti Yole, Braidotti Carla, Tosolini Irma, hanno contestato ed offerto indumenti vari per culle povere.

PAVIA

Premi di nuzialità

Il Direttorio Nazionale del P.N.F. su proposta di questo Fascio, ha concesso un premio di lire 500 a ciascuno delle seguenti coppie di sposi che hanno contratto matrimonio entro i termini del periodo 3 ottobre 1936-9 maggio 1937 XV: Cornolobio Giovanni-Costantini Ermenegilda; Alberti L. Sdrigotti-Teresa Diamanti; Tullio Meneghini-Teresa De Biaggio.

Pro opere assistenziali

Sono pervenute al Comitato comunale E.O.A. le seguenti offerte: Segreteria federale amministrativa Udine: lire 800; pasta q.li 2; riso q.li 2; signora Lucia Della Mea lire 50; avv. Ugo Caponi q.li 3 di granoturco; co. Antonio Beretta q.li 1 di granoturco; kg. 10 di fagioli; kg. 50 di patate.

S. MARIA LA LONGA

Premi di nuzialità

Nella sala del Dopolavoro comunale, alla presenza di tutte le maggiori autorità del Comune, tra cui il Podestà, il Segretario del Fascio, il Presidente comunale dell'O.N.B. e di tutte le rappresentanze delle organizzazioni e associazioni locali, si è svolta la festa della Maternità e dell'infanzia.

Il Presidente locale dell'O. M. I. dott. Arturo Giuseppe Dei Goe, medico del Comune, con parole elevate e dimostrative tenne un discorso sul valore della donna, suscitando vivi applausi. Poi sono stati distribuiti i premi.

Premio gemellare: Clani Attilio lire 600.

Premi di nuzialità: Marino Nin e Medecossi Degina lire 500; Desio Settimo e Minin Vittoria 250.

Premi demografici: Cotti Gio. Battista lire 200; Gabai Valentino lire 100; Di Bernardo Luigi lire 100; Fabrizio 100; Gardellini Luigi lire 100; Ronzetti Giovanni lire 100; Savio Rinaldi lire 100; Valentini Rinaldo lire 100; Trevisan Giuseppina lire 100.

Diplomi ai genitori con 10 e più

figli viventi: Denesano Bortolomeo agli 13; Favaro Celeste agli 13; Matelon Cesare agli 12; Matelon Giuseppe 12; Mauro Luigi 12; Burini Giacomo 11; Bortolossi Luigi 11; Matelon Gio. Battista 11; Moretti Gio. Battista 11; Carmelo Giovanni 10; Giannaco Gio. Battista 10; De Marco Giuseppe 10; Gardellini Antonio 10.

La festa è stata chiusa con il canto di «Giovinezza» e di altri inni eseguiti alla perfezione dal Ballia e dalle Giovani e Piccole italiane diretti dal maestro camerata G. Gregor, ed infine con un vibrante saluto al Re Imperatore ed al Duce.

GONARS

Nel Fascio

Nella sede del Fascio è avvenuto il cambio della guardia. A sostituire il Cent. cav. Angelo Zanetti, nella carica di Segretario del Fascio, è stato chiamato dalle Gerarchie della Provincia, il Capo Manipolo geometra Dante Diana, comandante del Fascio Giovanile di Castions di Strada.

Al cav. Zanetti, che ha dovuto lasciare l'incarico per motivi di carattere professionale, vada il nostro plauso per il rutilo lavoro svolto a favore del Fascio di Gonars e per l'impegno dato a tutte le istituzioni del Regime. La sua partenza per S. Dona di Piave ha destato un senso di vivo rammarico fra i camerati, perché hanno perduto il loro comandante sagace e lo animatore di ogni feconda iniziativa.

Al nuovo Segretario del Fascio, portiamo il nostro cameratesco benvenuto.

La Befana fascista

La festa della Befana del Duca, si è svolta nella sala Zignina, alla presenza delle autorità politiche e religiose e di una moltitudine di persone. Sono stati distribuiti, fra l'entusiasmo degli organizzati, pacchi contenenti indumenti. I beneficiati sono stati 150. La Befana è stata organizzata dalla Segreteria del Fascio femminile signora Zanetti.

Il Dopolavoro di Gonars, nell'occasione della Befana fascista, ha versato alla Segreteria del Fascio femminile lire 50.

RUDA

Feste benefiche

Nella sala S. Cecilia, del capoluogo, presenti le autorità politiche, militari e religiose del Comune e gli organizzati dell'Opera Ballia e le loro famiglie è stata tenuta la festa della Befana fascista e della Madre e del Fanciullo. Sono stati distribuiti ai bambini bisognosi un centinaio di pacchi contenenti indumenti invernali, abiti, vestiti.

Il Segretario del Fascio ha parlato, con l'occasione dell'Opera Ballia e l'infanzia e sono stati consegnati i premi di natalità concessi dalla Federazione fascista alle famiglie bisognose con prole numerosa.

Il rito della Befana fascista, che ogni anno si ripete con entusiasmo dei piccoli Ballia, si è chiusa con il saluto al Re Imperatore e al Duce del Fascismo.

La preparazione della Befana è stata curata dal Fascio femminile. Nel pomeriggio anche allo Stabilimento «Amideria Chiozza» presente il Direttore, sono stati distribuiti cinquanta pacchi dono, ai figli personale dipendente.

S. VITO AL TORRE

Trattenimenti dopolavoristici

Domani si svolgeranno nella Sala del Dopolavoro di S. Vito al Torre due trattenimenti danzanti per i soci e i famigliari. Il primo ballo avrà inizio alle ore 15.30 ed il secondo alle ore 19.30. Vi saranno vari regali a sorteggio. Suonerà la solita orchestra il cui repertorio comprende i migliori ballabili in voga.

REANA DEL ROIALE

Adunata dei fanti

Oggi alle ore 15 presso la trattoria cav. Cattarossi di Quasolo gli appartenenti al Nucleo dei fanti di Reana si aduneranno per la loro annuale assemblea — agli ordini del camerata Luigi Crevalle. Alla cerimonia interverranno le gerarchie provinciali del fascio, autorità e gerarchi comunali, Associazioni di arma. La cerimonia sarà allestita dalle allegre note della banda di Vergnac.

Corsa campestre

Come annunciato oggi alle ore 13, nella vicinanza del Torre avrà svolgimento l'eliminazione comunale per giovani fascisti di corsa campestre. Il presente vale come ordine di adunata per i giovani fascisti che dovranno luogo certamente ad una brillante ed emotiva confesa.

TRICESIMO

Feste di Carnevale

Oggi sarà aperta la sala teatrale per le tradizionali feste danzanti del carnevale. Il noto «Jazz-Savoy» stoggerà i migliori ballabili della stagione.

FANNA

La festa della Befana

Oggi nella sala locale alle ore 16 sarà effettuata la distribuzione dei pacchi della Befana fascista con recita. I piccoli attori sono preparati ottimamente dalla Rev. de Suore. Tutta la popolazione è invitata intervenire.

Trattenimento dopolavoristico

Alle ore 19 di oggi vi sarà un trattenimento danzante dopolavoristico con solita orchestra.

SPILIMBERGO

Nel Fascio Giovanile

Nel pomeriggio di ieri sabato, nell'aula del Tagliamento, il Reparto Mitraglieri del nostro Fascio Giovanile, al comando del C. M. Bruno Marin, ha effettuato le esercitazioni di tiro a pallottola.

Opere assistenziali

Il Presidente del locale Comitato assistenziale, avverte gli interessati che la terza distribuzione dei buoni, seguirà domani lunedì 11.

Trattenimento dopolavoristico

Oggi, alle ore 15, nella frazione di Barbeano avrà inizio un ballo nella sala dell'O. N. D., riservato ai soli soci in regola con il versamento anno XV. Suonerà la «Giovannissima».

Farmacia di turno

Oggi è di turno la farmacia Santorini.

Precipita dal calesse e si frattura un braccio

Nel far ritorno dalla nostra città, al paese di Arba, a bordo di un veicolo, trainato da un cavallo, la casalinga Maria di Valentin fu Antonio di anni 53, veniva sbalzata improvvisamente dal suo po-

sio, cadendo violentemente a terra. Il prof. Catastini, del nostro Ospedale, le riscontrò la frattura dell'avambraccio destro. Ne avrà per 15 giorni.

Caduta disastrosa

Maria Volpatti fu Antonio di anni 66, da Aurava, a causa di una caduta riportava la frattura della rotula del ginocchio sinistro. Trasportata d'urgenza al nostro Ospedale è stata giudicata guaribile in 40 giorni.

TAVAGNACCO

Befana fascista

Nella sede in Branco, presenti il Commissario e la Finanziaria del Fascio, autorità e rappresentanze, sono stati distribuiti pacchi vestimenta a duecento bambini bisognosi.

Alla significativa cerimonia parteciparono i genitori dei beneficiati i quali ebbero parole di vivo ringraziamento per i donatori ed i promotori della festa.

Partenza per A. Q.

Il Comandante del Fascio Giovanile locale, capo manipolo Dario Del Abbato, a sua richiesta, è stato destinato ad un reparto di Camice Nero mobilitato per l'A. O. I. Al partenza i nostri auguri.

Nell'Opera Ballia

Con deliberazione del Comitato Provinciale il camerata Erminio Naldutti è stato nominato presidente del Comitato provinciale O.N.B. di Tavagnacco, in sostituzione del cessante Zilio Zanussi.

Nel Dopolavoro

In sostituzione del cessante camerata Zilio Zanussi, la reggenza del Dopolavoro rionale di Tavagnacco è stata assunta dal Commissario del Fascio camerata Bertoli.

Rinnovazione di licenze

Il Podestà avverte tutti i possessori di licenze rilasciate dal Comune, di presentare la licenza stessa al Municipio entro il 20 gennaio corrente, per la rinnovazione annuale.

TARVISIO

Echi della Befana fascista

Anche la nostra R. Scuola di Avviamento professionale ha beneficiato della distribuzione dei doni della Befana fascista. Infatti, la Segreteria del Fascio femminile, venendo incontro con squisita sensibilità alle richieste della Direzione, ha disposto l'assegnazione di vario materiale da disegno agli alunni più indigenti.

La Direzione sentitamente ringrazia.

NOTIZIARIO SPORTIVO

I bianco-neri in una nuova formazione

Udinese - Fortitudo

(Oggi - Campo Moretti - ore 14.30)

Oggi, tredicesima ed ultima giornata del girone d'andata, i bianco-neri riprenderanno contatto con il pubblico amico misurandosi a Campo Moretti con la squadra triestina della Fortitudo.

L'undici friulano è giunto alla chiusura della prima parte del campionato con un bel magro bottino di punti che ormai non gli consente più di aspirare alle posizioni di avanguardia. Al contrario, negli ambienti sportivi cittadini, regna un mal celato pessimismo per le prossime e difficili partite.

A Trieste, nell'incontro con la Prozanza, sono emerse gravi deficienze nella compagine di Bellotto, che hanno suggerito al signor Fogli di presentare la squadra udinese in un nuovo ed inedito schieramento nella prova odierna.

Infatti i due titolari, Tavano e Di Pasquale, sono stati esclusi dalla formazione per lasciare il posto rispettivamente a Gallo e a Bresin. Entrambi, a detta dell'allenatore, non stanno attraversando un felice periodo di forma, mentre i nuovi sostituti, ispirano molta fiducia.

Per quanto prematuro ogni commento, a nostro avviso, il problema del quintetto attaccante non è ancora risolto e la modesta levatura dello undici triestino non ci consente di rilevare gli eventuali miglioramenti. Si tratta piuttosto di attrezzare una indovinata e rospita inguardatura per l'incontro col Padova che avrà luogo in apertura del girone di ritorno.

Gli uomini della Fortitudo non scendono a Udine rassegnati alla sconfitta, ma al contrario le loro mire sono sicuramente rivolte ad una affermazione, in guardia, perciò, bianco-neri, e fate appello ad ogni più riposta energia per chiudere vittoriosamente il girone di andata.

Speriamo pertanto sia questa la volta buona in modo che l'incontro con la Fortitudo segni definitivamente l'inizio della tanto auspicata riabilitazione della squadra di Raffelli.

Come abbiamo annunciato, i cadetti e gli allievi giocheranno a Trieste rispettivamente con il rosso della Fortitudo e con i ragazzi rosso alabardati della Triestina.

Le due squadre prenderanno il campo nella seguente formazione: Udinese B: Zuliani; Zanussi e Pressacco; Chiarandini (cap.); Marutti e Iones; Bellini M. Frezza di Pasquale, Bassandini e Del Negro.

Udinese A: Attasi, Franz, Mansueti e Silvestri; Baracetti, Feruglio; Zanero; Eddio, Bellini, Zorzi, Chiarandini e Del Medico. Riserva Palavissini.

Le partite odierne

DIVISIONE NAZIONALE A

Alessandria-Ambrosiana
Milan-Bologna
Juventus-Firenze
Lecce-Veneto
Triestina-Genova
Sampierdarena-Napoli
Novara-Roma
Lazio-Bari

DIVISIONE NAZIONALE B

Palermo-Verona
Livorno-Messina
Catania-Pro Vercelli
Catanzaro-Cremone
Venezia-Spezia
Brescia-Atalanta
Modena-Aquila
Pisa-Viareggio

DIVISIONE NAZIONALE C

Gironi A
Udinese-Fortitudo
Carpi-Ponziana
Pro Gorizia-Padova
Gironi-Marzotto

DIVISIONE NAZIONALE D

Gironi A
Udinese-Fortitudo
Carpi-Ponziana
Pro Gorizia-Padova
Gironi-Marzotto

DIVISIONE NAZIONALE E

Gironi A
Udinese-Fortitudo
Carpi-Ponziana
Pro Gorizia-Padova
Gironi-Marzotto

DIVISIONE NAZIONALE F

Gironi A
Udinese-Fortitudo
Carpi-Ponziana
Pro Gorizia-Padova
Gironi-Marzotto

DIVISIONE NAZIONALE G

Gironi A
Udinese-Fortitudo
Carpi-Ponziana
Pro Gorizia-Padova
Gironi-Marzotto

DIVISIONE NAZIONALE H

Gironi A
Udinese-Fortitudo
Carpi-Ponziana
Pro Gorizia-Padova
Gironi-Marzotto

DIVISIONE NAZIONALE I

Gironi A
Udinese-Fortitudo
Carpi-Ponziana
Pro Gorizia-Padova
Gironi-Marzotto

S. Domenico-Olimpia (campo Pazzoni)

Basiliano-Pro Patria

R. San Rocco - Zugliano

(Campo via Pordenone, ore 14.30)
Oggi scenderà sul campo di via Pordenone l'undici di Manazzi che con la vittoria di domenica sul Manzano cercano di insediarsi al quarto posto per aver la possibilità d'entrare in finale. Dal canto suo il San Rocco cercherà di riabilitarsi dopo la disastrosa partita di Cliviale, che più che sconfitta è stata un infortunio. Assisteremo certamente ad una bella partita nella quale i ventidue atleti profonderanno tutte le loro energie, pur di poter incassare i due punti in classifica.

Sezione propaganda

Seconda Categoria

Gironi A
Manzano-Giviale
Pozzuolo-Palmanova
Aurora-Sangorogna
San Rocco-Zugliano
Gironi B
Martignacco-Tricesimo
Rialto-Arquata-Esperia

Prima categoria

Maleno-Adria
Caporiacco-Romanazzo
Gonars-Bellotto Sport
Campionato ragazzi
Littoria-Giuce (campo Giovinezza)

Per i giocatori dell'Aurora

Tutti i sottoscritti giocatori sono invitati a trovarsi per le ore 14 di oggi presso la sede in Romanazzo: Tuzzi, Baracetti, Schiffo, Nalato, Cudini, De Ieso, Zanocco, Papatutti, Sturam, Gremese, Veniga, Obuel, Giovanardi e Pizzolo.

Alpinisti!

proteggete la vostra epidermide dalle intemperie e dalle scottature dei raggi ultravioletti con la

Sciatori!

Ultime notizie e informazioni

Il Duce assiste a Roma all'inizio del "sabato teatrale", La sua inattesa presenza suscita vivo entusiasmo

ROMA, 9. L'inizio del sabato teatrale, la situazione voluta dal Regime per il popolo ha avuto piena riuscita ed ha trovato il massimo consenso tra le masse lavoratrici di tutta Italia, che hanno dimostrato con la loro partecipazione numerosissima agli spettacoli lirici e drammatici, quanto sia stata gradita l'iniziativa e come vivo sia sempre, nel cuore degli italiani, l'amore per l'arte nazionale. In tutta Italia oratori appositamente designati hanno illustrato prima dell'inizio delle rappresentazioni l'alto significato sociale della nuova istituzione sorta ed attuata per volere del Duce, all'indirizzo del quale il popolo che grima le sue in tributo caldissime manifestazioni di riconoscenza. Nell'Urbe e nelle principali città d'Italia oggi la sua prova iniziale e trionfale decine di migliaia di oppositi obbliti sono stati applicati sulle scene dei dopolavoristi onde mettere appunto a quella categoria di lavoratori cui il prezzo normale del biglietto di teatro, lo rivelava per il passato, di assistere a rappresentazioni teatrali.

Nell'Urbe, la manifestazione ha avuto la sua consacrazione con l'interferenza inaspettata del Duce, allo spettacolo svolto al Teatro Argentina, ove la compagnia De Sica dava «Due donne di rose scarlatte» di De Benedetti. Il Duce è giunto alle 16, passando per l'ingresso comune del teatro e ritirandosi al proprio biglietto d'ingresso che ha voluto regolarmente pagare. Il suo intervento era assolutamente impreveduto, tanto che nel teatro non gli era stato riservato alcun posto.

Il Duce è entrato in palco di primo ordine, dove si trovava l'operaio carpentiere Giulio Cesare Lotti con la figlia Amelia di 12 anni, il legittimo di libri Enrico Lucarelli e la cinghiale Elena Castelli e, in attesa dell'inizio dello spettacolo, si è affrettato intrattenuto con i suoi compagni di palco. Al termine del breve discorso inaugurale, pronunciato dall'on. Locoreale, alcuni degli spettatori più vicini, notata la presenza del Duce, hanno dato il seguito degli applausi e subito tutto il pubblico, composto esclusivamente di autentici lavoratori intervenuti con le loro famiglie, è scattato in piedi e si è rivolto al palco ove era il capo del governo, applaudendo entusiasticamente ed invocando ardentemente il Duce, che è stato costretto ad affacciarsi più volte al parapetto del palco. Il Duce ha assistito, sempre dallo stesso palco, a tutto il primo e secondo atto della commedia, conversando nell'intervallo anche con gli spettatori del palcoscenico.

Durante l'intervallo il Duce è stato informato dal Segretario del P. N. F. e dal Ministro della Stampa e Propaganda che gli spettacoli del sabato teatrale che si svolgono sotto gli auspici del Ministero per la Stampa e la Propaganda e dell'Opera Nazionale Dopolavoro hanno avuto un pieno successo sin da questa prima loro giornata. Soltanto a Roma i teatri hanno accolto oggi centinaia di dopolavoristi, cifra che rappresenta la massima capienza dei teatri romani, ed hanno dovuto respingere 17 mila iscrizioni che saranno soddisfatte per le prossime rappresentazioni. Queste cifre dicono da sole il successo che la iniziativa è destinata ad assumere.

Terminato il secondo atto, il Duce ha lasciato il Teatro Argentina, salutato da incessanti e clamorose ovazioni degli spettatori che hanno voluto esprimere il loro ringraziamento per l'alto onore che era stato loro concesso.

L'integrità territoriale e coloniale iberica riaffermata in Germania

BERLINO, 9. La D.N.B. comunica la seguente nota:

Nei circoli politici tedeschi si afferma che le informazioni propagate all'estero circa una presunta penetrazione tedesca nella zona marocchina, hanno soltanto lo scopo di turbare ancora l'opinione pubblica e di rendere il problema spagnolo ancor più inestricabile, nel momento in cui Germania e Italia cercano di risolvere nel miglior modo possibile.

Si rileva nuovamente nei circoli tedeschi, che non si sono truppe tedesche né in Spagna né al Marocco.

Nello stesso ordine di idee si rileva la dichiarazione pubblica del 25 ottobre 1936 in occasione della visita del conte Ciano in Germania, nella quale si esprimeva esplicitamente il comune desiderio dell'Italia e della Germania di salvaguardare l'integrità nazionale e coloniale spagnola.

Occhio al Marocco. Mentre l'On. Ciano si parla di far tornare Abd el Krim e mentre il generale francese Paul Azan, che nel '26 combatté contro il capo marocchino, getta un grido d'allarme nel Journal invitando i suoi compatriotti «a non ricominciare l'avventura di Abd el Krim», temendo forse che la bisca possa magari un giorno morire anche il giornale, i giornali di Parigi con una simultanea concordanza di notizie si soffermano a denunciare le «mense sul Marocco spagnolo della Germania», la quale tutto avrebbe disposto per un prossimo colpo di mano.

Per caso non sarebbe questo il vecchio gioco che consiste nello accusare di furto il compagno ed tentare di appropriarsi del bene altrui?

L'odierna nota tedesca è significativa al riguardo.

Già su queste colonne abbiamo avuto occasione di occuparci sulla fede degli stessi giornali francesi, Echo de Paris in testa, delle subdole manovre tentate contro il Marocco spagnolo dalle autorità francesi del protettorato. Ora, ieri l'ufficiale Petit Parisien, dopo aver appunto denunciato le mire della Germania, via quale tenterebbe di metter piede nel Marocco spagnolo, scrive che nel gabinetto del sottosegretario agli Esteri signor Vienot, presenti i capi responsabili della difesa militare e navale francese, ha avuto luogo un'adunanza «veramente importante allo scopo di studiare le misure relative alla preservazione dell'integrità dell'impero spagnolo».

A tutti è noto il disinteresse che ha sempre animato ed anima quei

Paladini dell'ideale che sono i grandi democratici di Oltreoceano. È appunto perché tale disinteresse è noto, che conviene ripetere: Occhio al Marocco! L'integrità della Spagna comprende anche la zona marocchina.

Daladier al Marocco

PARIGI, 9. In questi circoli politici si attribuisce notevole importanza al viaggio che il vice presidente del Consiglio e Ministro della Guerra Daladier compirà al Marocco la settimana prossima per ispezionare le difese costiere e la personalità militare e navale. Si nota che il viaggio coincide con l'ispezione che il Ministro della Marina sta compiendo in Algeria ed in Tunisia.

Proroga della Mostra antiboiscevic a Berlino

MONACO DI BAVIERA, 9. A causa della crescente e intensa affluenza di visitatori la chiusura della mostra antiboiscevic di Monaco già una volta rimandata è fissata per il 10 corrente è stata ulteriormente prorogata.

Un originale processo contro un padrone di casa

STOCOLMA, 9. A Sollefteå, nell'estremo nord della Svezia si sta svolgendo un processo intentato da una signora cinquantenne contro il suo padrone di casa. Nel 1934, la signora in questione, che godeva allora ottima salute, andò ad abitare in un appartamento al I. piano di uno stabile situato in una delle principali vie della città.

Nella nuova abitazione la signora cominciò a non star più bene e le sue condizioni si andarono aggravando in modo che un brutto giorno — due mesi o sono — dovette essere condotta all'ospedale dove le furono riscontrati gravissimi sintomi di avvelenamento per ossido di carbonio.

Le indagini sulla causa furono condotte dalla polizia, coadiuvata da medici e da chimici, stabilirono la presenza nell'appartamento di ossido di carbonio. Ma dove e come tale gas si produceva non è stato ancora possibile accertare. Si suppone che l'ossido di carbonio provenga da una caldaia collocata al piano terreno dello stabile e passi nell'aria attraverso la irradiazione termica dei tubi di ferro dell'apparato per il riscaldamento che corrono lungo le pareti dell'appartamento abitato dalla signora che ha ora citato in giudizio il padrone dello stabile chiedendogli un indennizzo di 300 mila lire.

mosca pure il mezzo di perforare il cuore di qualche fanciulla milionaria. Ecco un uomo che vuole arrivare a qualunque costo ed ha tutti i requisiti per riuscirci: ingegno e spinta dorsale pieghevole agli adattamenti necessari.

Si voltò un attimo a guardare le due coppie che conversavano in fondo alla scala.

— Amore! — si domandò continuando il cammino ed entrando nella veranda.

Si strinse nelle spalle e, al cameriere che gli si presentò, chiese del signor Rosenthal. Il vecchio industriale stava appunto fumando con William Fox nel fumero. Lo tratteneva per oltre mezz'ora a fissare i particolari di un lavoro che si doveva fare l'indomani e accennò al progetto di Max Clairmont. Bruno ripeté a un disprezzo le stesse obiezioni già esposte all'inventore. Rosenthal crollò il capo, poi accompagnandolo verso la veranda, mormorò:

— Vorrei dividere la vostra fiducia nell'innocenza di quella gente, ma più passa il tempo, più mi sembra che vi stiate ingannando anche voi...

— La mia fiducia è puramente morale, spirituale — rispose Bruno —; perciò nessun altro la può convalidare: nel mio giudizio parto da un punto diametralmente opposto; sono penetrato nell'anima di colui che si accusa e ne ho viscerato i requisiti per il suo sentimento. Ecco perché ho visto quello che nessuno altro ha potuto vedere e so che si sta commettendo uno dei più mostruosi errori che ricordi la storia giudiziaria.

Dal salone che dava sulla veranda giunsero in quel mentre alcune note suonate al pianoforte. Rosenthal, tenendolo per un braccio, volse che Bruno Speri entrasse dove si faceva un po' di musica.

— E' mia figlia, se non sbaglio. — La loro apparizione, che stava appunto suonando, cessò di scatto e s'alzò dal pianoforte, un magnifico Hardman a coda. Nella stanza Bruno vide su di un divano, intenti ad ascoltare, Max Clairmont e Dora Keller. Al lato opposto, intorno ad un mirabile tavolino di stile fiorentino della Rinascente, come erano del resto tutti i mobili là dentro, di gran lusso, ma anche di supremo buon gusto, stavano Rosa White e Peter Gustavsky. Accanto ad Adriana non solo Gerardo Lussendorn, che ebbe un gesto di contrarietà vedendolo; gesto che non gli sfuggì. Su di una poltrona, in un angolo, avvolto in una discreta penombra, John Miller semisdrucito, pareva profondamente assorto nella dolcezza della musica. Invece sboccava tranquillo, il suo «sonnetto» sociale, dolcemente la copiosa cena. Nessun altro nella vasta sala, mantenuta quasi all'oscuro. Quelle poche persone sembravano sperdute là dentro.

Perché non continuò, Adriana? — chiese Dora Keller in tono di dolce rimprovero.

— Terminata, ve ne prego; è così delizioso questo brano — aggiunse Max Clairmont.

Ma Adriana non voleva continuare.

— Sono io forse la causa... — mormorò Bruno.

L'orgogliosa fanciulla non lo lasciò nemmeno finire. Le riusciva insopportabile che egli si credesse capace di poter influire in un mo-

do o in un altro su un gesto o su qualche cosa. Si rimise al piano e continuò. Lussendorn, chissà su di lei, voltava le pagine.

Bruno, invitato da Rosenthal, sedette su di una sedia a braccioli, che non subito doveva provenire da qualche vecchio palazzo patrizio italiano. Il motivo che la signorina suonava con un certo sentimento e con un rimarchevole tocco, gli era familiare. Essi era un po' alterato da una specie di variazioni, da nell'intenzione del riduttore doveva abbassare e servire nel medesimo tempo ad esecutore la dita dell'interprete. Ascoltò, volgendo gli sguardi in giro per la sala. Alcuni arazzi sulla parete dietro il pianoforte dovevano essere mirabili copie di tele celebri italiane; qualche figura di donna tizianesca; un gruppo di angeli di Raffaello; poi degli autentici quadri moderni: «Il Menestrello al Concerto del Morelli», una suggestione marina del Segantini, un paesaggio alpino del Macchiaioli. Sembra qualche mobile e qualche altro quadro di scuole straniere guastasse l'armonia della decorazione.

zoni e dello stile della sala, tutta là dentro risentiva l'influenza, anzi il predominio dell'arte italiana. Bruno sorrise involontariamente. Adriana finì. Tutti si congratularono con lei.

— Il ricordo d'aver udito ancora questa dolcissima melodia — disse Max —. Ma il mio orecchio è così poco musicale...

— E' del Mc Carthy... quel compositore di Boston, così noto in America per le sue romanze — affermò Adriana; — ci sono dei buoni maestri anche qui.

Indubbiamente — confermo Lussendorn — e meno volgari di certi altri che stanno bene solo negli organetti da strada.

— Questo è davvero pieno di una poesia, di una soavità commovente — aggiunse Max; — che ne dice il signor Speri?

— Non ho che un'obiezione da fare — rispose Bruno; — il motivo è divino, sì, ma non del Mc Carthy, e non è nemmeno americano, benché io non neghi che anche in America si scriveva e si possa scrivere della buona musica.

(Continua)

Apparato di VII. POPOLO DEL FRIULI. Puntata N. 30

PAOLO PALLAVICINI PER LE VIE DEL MONDO ROMANZO

Al primi gradini della scalinata s'incontrarono con Adriana Rosenthal, che dava il braccio a Gerardo Lussendorn. La coppia ritornava da una passeggiata per i viali del giardino. La sera era senza luna, ma serena, stellata e tiepida. Spirava una leggera brezza che sfiorava il viso come una carezza profumata, poi una traspirava a soffi il profumo dei fiori.

Bruno Speri saltò profondamente, poi rivolgendosi al compagno disse:

— Dov'è che il signor Rosenthal mi attende?

— Sarà certo nel fumoir, non è vero signorina Adriana? — chiese

Galeazzo Ciano promosso Console generale

ROMA, 9. Il «Foglio d'Ordini» della M. V. S. N. reca: Ufficiali nei quadri a disposizione Consoli generali. Ciano di Cortellazzo Galeazzo Consoli nei quadri a disposizione del Comando generale, è promosso Console generale per merito eccezionale dal 14 ottobre 1936 - XIV.

L'anniversario della morte di Vittorio Emanuele II

ROMA, 9. Stamane ricorrendo l'anniversario della morte di Vittorio Emanuele II, si sono recati ad apporre la firma sull'apposito registro al Pantheon, il Questore del Senato sen. Nominis di Cossilia e il Questore della Camera fascista on. Fani.

A cura dell'Istituto nazionale per la guardia d'onore alle reali tombe del Pantheon, un particolare servizio d'onore è stato disposto dalle ore 10 alle 19 dinanzi alla tomba del Padre della Patria. Dalle 9 alle 12 sono state celebrate Messe di requiem.

Trotsky al Messico

TAMPICO, 9. Trotsky è qui giunto stamane a bordo del vapore norvegese «Ruth».

Un gioielliere finto povero derubato e... denunciato

NEW YORK, 9. Tale Joseph Rose, gioielliere 65 enne, afflitto dalle continue richieste di denaro da parte della moglie, dalla quale vive separato, decise un giorno di chiudere bottega, facendo credere che vi era stato costretto dalle forti perdite subite. Per rendere più verosimile la sua decisione il gioielliere si dette a condurre una vita misera, chiedendo pensioni e ottenendo l'iscrizione nell'elenco dei poveri sussidiati.

Egli però aveva nascosto in un ripostiglio di casa brillanti per il valore di 250 mila dollari e, nessuno era in parte del segreto, tranne che il suo unico amico Louis Gorelik.

Una mattina Joseph Rose non ha più trovato il tesoro nel nascondiglio. I suoi sospetti sono subito caduti sull'amico, che egli si è affrettato a denunciare come autore del furto. Senonché la polizia ha arrestato entrambi: Gorelik per imputazione di furto e Rose per simulazione di povertà dinanzi all'agenzia di sussidi del Governo. (R. S.).

Un prezioso Correggio scoperto a Budapest

BUDAPEST, 9. In una bottega di antiquario è stato scoperto un prezioso dipinto del Correggio. L'opera, nascosta sotto un'altra pittura insignificante, è il primo abbozzo della famosa Madonna di Parma.

Un'eccezionale operazione

Bimbo estratto vivo dal cadavere della madre

NEW YORK, 9. Una eccezionale operazione cesarea è stata compiuta sul corpo di una donna che era stata uccisa a revolverate dal marito. Il bimbo estratto vivo dal cadavere è spirato dopo dieci ore dall'operazione.

Sciatori assaliti da un branco di lupi

SOVIA, 9. Un branco di lupi ha assalito, presso Sebeliev un gruppo di sciatori, alcuni dei quali, fortunatamente, riuscivano ad uccidere qualche belva, mettendo in fuga il branco. Gli sciatori sono ilesi.

La questione del "Palos", e il Foreign Office

LONDRA, 9. Durante la conversazione avuta con l'Ambasciatore di Spagna stamane al Foreign Office, Eden ha dichiarato di non vedere la possibilità di sottoporre al Sottosegretario del non intervento la questione del processo «Palos», come era stata proposta dal Governo di Valencia. Come è noto il Governo di Valencia aveva proposto che il Consiglio di disassue rappresentazioni incarichi di determinare se il carcere sequestrato sul «Palos» costituiva materiale da guerra.

I motivi del viaggio di Runciman in America

LONDRA, 9. A proposito del viaggio a New York del ministro del commercio sir Runciman si sentono autorevolmente a Londra che il ministro intenda discutere col governo americano la questione dei debiti di guerra. A Londra si crede invece

L'avanzata dei nazionali Madrid sarà evacuata dalla popolazione civile

SALAMANCA, 9. Il comunicato ufficiale del Gran Quartiere Generale annuncia tra l'altro: «Le operazioni nel settore di Pozuelo-Araba sono continuate nella giornata di ieri. Le nostre truppe hanno oltrepassato il villaggio di Araba, il quale è stato occupato, come pure numerose trincee e le opere di fortificazione che le contornavano. Si ritiene che le perdite del nemico durante queste operazioni sorpassino i mille uomini. Su tutti i punti del fronte i militari si presentavano al nostro innanzi e consegnavano le armi. L'assi esprimevano la loro soddisfazione per essere usciti da quello che chiamano l'«Inferno rosso». A sud dell'Araba il nemico ha tentato un'attacco disperato, ma è stato messo in fuga. Un carro d'assalto è caduto nelle nostre mani. I protetti delle mitragliatrici di questo carro erano tutti «dum dum». Dopo respinto questo attacco è stato udito un vivo fuoco di fucileria in direzione di coloro che si ritiravano, ciò che lascia supporre che la colonna internazionale abbia sparato contro i militanti che abbandonavano il combattimento».

Circa la presa di Araba si hanno i seguenti particolari: i nazionalisti sono entrati nella città a mezzogiorno, nonostante che la posizione fosse in basso rispetto le altre occupate dalle truppe comuniste.

Le posizioni di queste ultime erano state sottoposte da tre giorni ad un violento bombardamento di artiglieria e dell'aviazione. L'attacco frontale non è riuscito a conquistare il villaggio ma è stato necessario circondare le truppe rosse per prenderle alle spalle. Dall'altura di Araba si sono sentiti i legnami di infranti quasi tutti i campi di Manzanarre, fino al ponte di Toledo, dominano i quartieri di nord di Petuati, del De Victoria e Quatro Caminos. La strada da Madrid verso Burgos può essere tagliata dall'artiglieria.

Gli aeroplani nazionalisti hanno sorvolato la capitale dalle 4.30 alle 6 del mattino. Il bombardamento è stato così violento che gran parte della popolazione ha trascorso la notte e la mattina nelle strade e nei campi dei quartieri periferici.

Madrid sarà evacuata dalla popolazione civile. È stato infatti annunciato questo sera la pubblicazione delle disposizioni che daranno alla sgombrata della città il carattere di rifugio. Le persone che vi si sono rifugiate dopo il 13 luglio saranno le prime ad essere colpite dal provvedimento.

Nelle prime ore del pomeriggio apparecchi nazionalisti hanno bombardato nuovamente la città, malgrado il fuoco delle batterie antiaeree della difesa rossa arretrate da ufficiali sovietici. Due bombe sono cadute su di un fabbricato nel quale si erano rifugiati dei muti rossi, alcuni dei quali sono morti ed altri feriti.

Prima di allontanarsi hanno eseguito un ampio volo sui quartieri centrali. Verso sera una densa nebbia e scesa sulla città.

Il Lotto

Estrazione del 9 gennaio 1937

Venezia	64	43	18	17	62
Bari	88	42	54	67	31
Firenze	27	36	54	11	90
Milano	53	76	28	23	73
Napoli	35	43	83	44	8
Palermo	38	40	64	49	16
Roma	55	62	80	44	9
Torino	65	18	47	67	1

ANTONIO GALATA Direttore responsabile

Tp. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

Cambi	8	9
Parigi	88.75	88.75
Londra	93.32	93.32
New York	19.19	19.19
Zurigo	436.50	436.50
Bruxelles	3.20	3.20
Berlino	3.20	3.20
Vienna	3.55	3.55
Zagabria	68.48	68.48
Praga	—	—
Bucarest	—	—
Amsterdam	10.40	10.40
Titoli di Stato		
Rendita 5%	91.65	91.67
Rendita 3.50%	74.15	74.15
P. Conv. 3.50	72.40	72.45
B. T. 1940	101.10	101.10
B. T. 1941	100.90	100.95
B. T. 1943	90.30	90.70
B. T. 1944	97.10	97.27
Obbl. V.	88.95	88.95

Titoli diversi

Ass. Generali	452.50	452.50
La Centrale	738.10	734.50
Ferr. Medit.	570.10	570.10
Meridionali	895.80	894.10
Costr. Veneto	272.10	272.10
Nav. Gen. Ital.	78.50	78.50
Cot. Canioni	272.50	272.50
Cot. Olcese	371.10	371.10
Cot. Furter	139.10	139.10
Cot. Val d'Olona	109.10	109.10
Cot. Val Ticino	125.10	125.50
Tess. Stamp.	908.10	904.10
Canioni Coas	430.10	430.10
Limificio Naz.	436.10	437.50
Man. Rossari	477.10	477.10
Man. Rotondi	418.10	417.10
Man. Tosi	49.25	48.10
Cot. Meridion.	199.50	197.50
Un. Manifatt.	308.10	309.50

OBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di lire 500 sulla piazza di Milano:

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 9 gennaio 1937:

I.R.I. serie Stg 6%	588.10	588.10
Op. pubbl. I.R.I. 4.50%	469.25	469.10
Op. pubbl. E.R.I. 4.50%	474.10	474.10
Pubblic. utilità 6%	500.10	500.10
Pubb. ut. s. 1931 6%	499.75	501.10
Credito Navale 6.50%	503.50	503.50
Edison s.m. 1931 6%	504.25	504.50
Emilia s.m. 1931 6%	500.10	500.10
Merid. di Eleotr. 6%	508.50	508.50
Soc. Esere. Telet. 6%	493.50	494.10

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

BRONCHITOLO

cura mirabilmente ogni Tosse e Catarro

Troscia tosse l'infezione bronchiale Calma la tosse stizzosa

Promuove una facile espettorazione

Nelle migliori farmacie L. 8,50

Rettica Farmacia Fonda - Piacenza

ECONOMICI

COMMERCIALI

ACLI SPOSI: vasto assortimento bomboniere troverete con grande risparmio alla GALLERIA VENEZIANA - Udine.

VENDESI moto 350 cm. con carrozino - Tel. 4.51.

INDISPENSABILE a tutti i commercianti e industriali è il Manuale del Contribuente in vendita a L. 5 presso la Cartoleria Mantelli, Via Cavour 5.

VENDONS! Balilla 3 marce, 533 torpedo ottimo stato, Via Fellicerie 8. 6763

RADIO Telefunken - Unda - Columbia Phonola. Ditta Camillo Montico - Udine.

AFFITTI

AFFITTASI studio Riva Castella. Per informazioni rivolgersi Caffè Doria - Tanti.

AFFITTASI Via Prefettura 17 appartamento I. piano 7 vani preferibile uso ufficio. Fitto mensile L. 500. Rivolgarsi Ditta Luigi Spezzotti - Udine.

AFFITTASI, Viale Venezia 37, appartamento vani 8, studio, grandi magazzini, cortile, garage, prezzo conveniente. Telefonare 1.76.

AFFITTASI, Viale Venezia 37, appartamento vani 8, studio, grandi magazzini, cortile, garage, prezzo conveniente. Telefonare 1.76.

AFFITTASI, Viale Venezia 37, appartamento vani 8, studio, grandi magazzini, cortile, garage, prezzo conveniente. Telefonare 1.76.

AFFITTASI, Viale Venezia 37, appartamento vani 8, studio, grandi magazzini, cortile, garage, prezzo conveniente. Telefonare 1.76.

AFFITTASI, Viale Venezia 37, appartamento vani 8, studio, grandi magazzini, cortile, garage, prezzo conveniente. Telefonare 1.76.

AFFITTASI, Viale Venezia 37, appartamento vani 8, studio, grandi magazzini, cortile, garage, prezzo conveniente. Telefonare 1.76.

AFFITTASI, Viale Venezia 37, appartamento vani 8, studio, grandi magazzini, cortile, garage, prezzo conveniente. Telefonare 1.76.

AFFITTASI, Viale Venezia 37, appartamento vani 8, studio, grandi magazzini, cortile, garage, prezzo conveniente. Telefonare 1.76.

AFFITTASI, Viale Venezia 37, appartamento vani 8, studio, grandi magazzini, cortile, garage, prezzo conveniente. Telefonare 1.76.

AFFITTASI, Viale Venezia 37, appartamento vani 8, studio, grandi magazzini, cortile, garage, prezzo conveniente. Telefonare 1.76.

AFFITTASI, Viale Venezia 37, appartamento vani 8, studio, grandi magazzini, cortile, garage, prezzo conveniente. Telefonare 1.76.

AFFITTASI, Viale Venezia 37, appartamento vani 8, studio, grandi magazzini, cortile, garage, prezzo conveniente. Telefonare 1.76.

AFFITTASI, Viale Venezia 37, appartamento vani 8, studio, grandi magazzini, cortile, garage, prezzo conveniente. Telefonare 1.76.

AFFITTASI, Viale Venezia 37, appartamento vani 8, studio, grandi magazzini, cortile, garage, prezzo conveniente. Telefonare 1.76.

AFFITTASI, Viale Venezia 37, appartamento vani 8, studio, grandi magazzini, cortile, garage, prezzo conveniente. Telefonare 1.76.